

# Archeologie Postclassiche

aa 2021-2022

*Modulo A*

## ***VII. La Langobardia Maior***

Prof.ssa Rossana Martorelli



# ***Origo Gentis Langobardorum***

dalla leggendaria origine fino al secondo regno di Pertarito (627-688)

- *“ E lo stesso Alboino condusse (adduxit) i Longobardi in Italia, invitato (invitatus) dal patrizio Narsete, e Alboino, re dei Longobardi, si mosse dalla Pannonia nel mese di Aprile dopo la Pasqua, **nella prima indizione**” [a. 568].*
- *“ **Nella seconda indizione** cominciarono a depredare in Italia ” [a. 569].*

# Paolo Diacono, *Historia Langobardorum*, II, 7

- “ne uscirono (dalla Pannonia) in aprile, al tempo dell’indizione prima, due giorni dopo la Pasqua (...), ed erano già trascorsi cinquecentosessantotto anni dall’incarnazione di Nostro Signore”

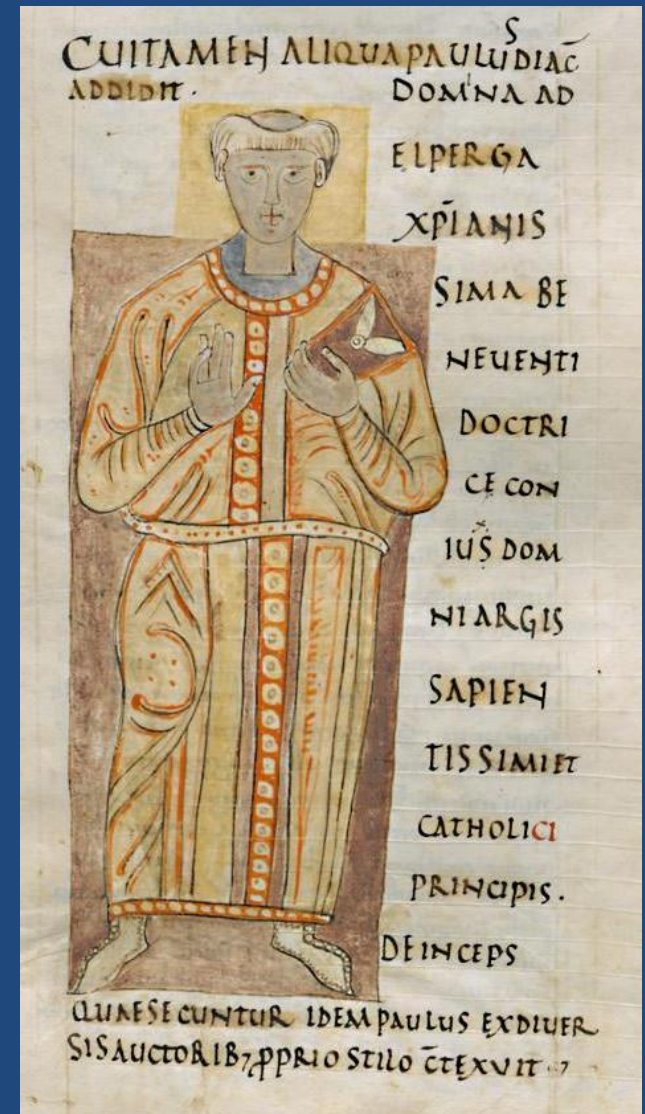
[a. 568]

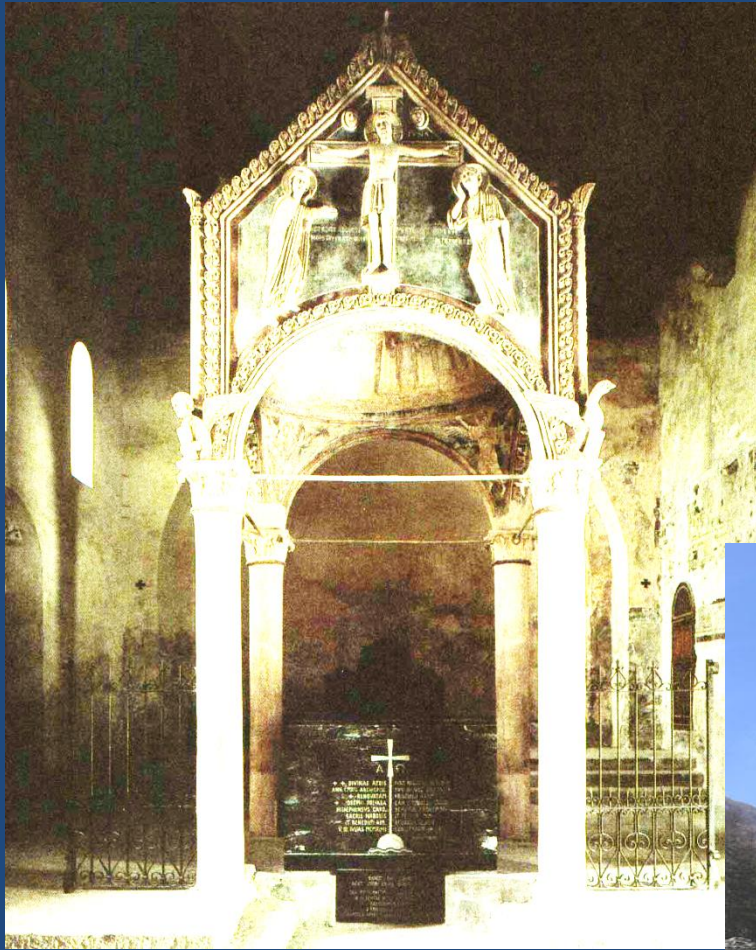




# Paolo Diacono

- Cividale, 720-724-  
Montecassino, 799 circa
- di nobile famiglia longobarda
- monaco dapprima nel  
convento di Civate presso  
Como, poi di Montecassino  
(forse dal momento in cui  
entrò in quel monastero il re  
Ratchis)





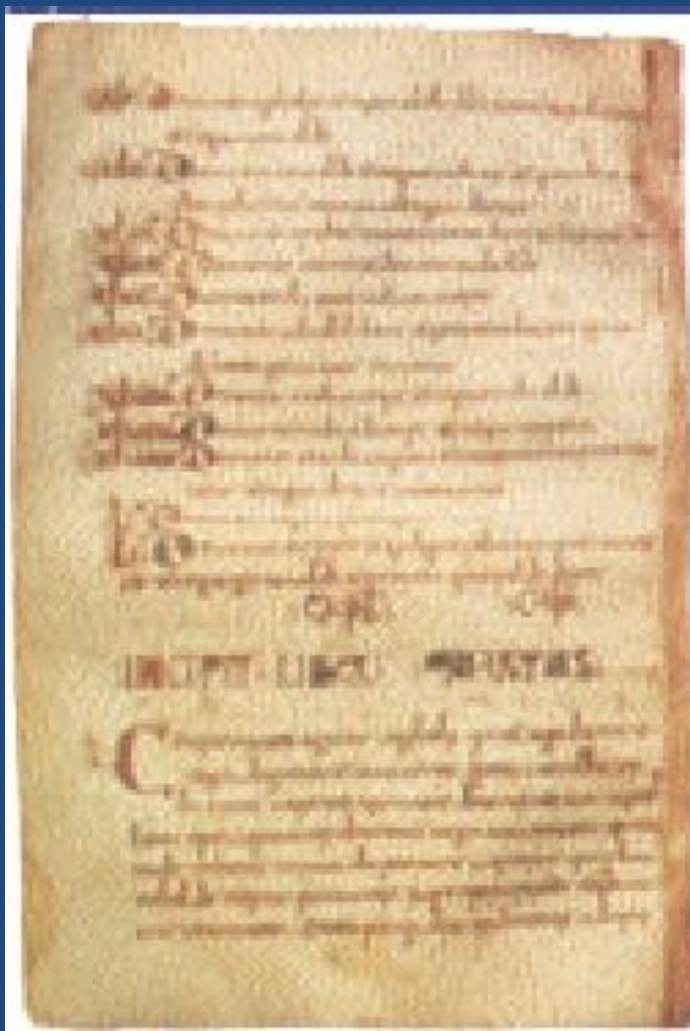
# Civate al Monte



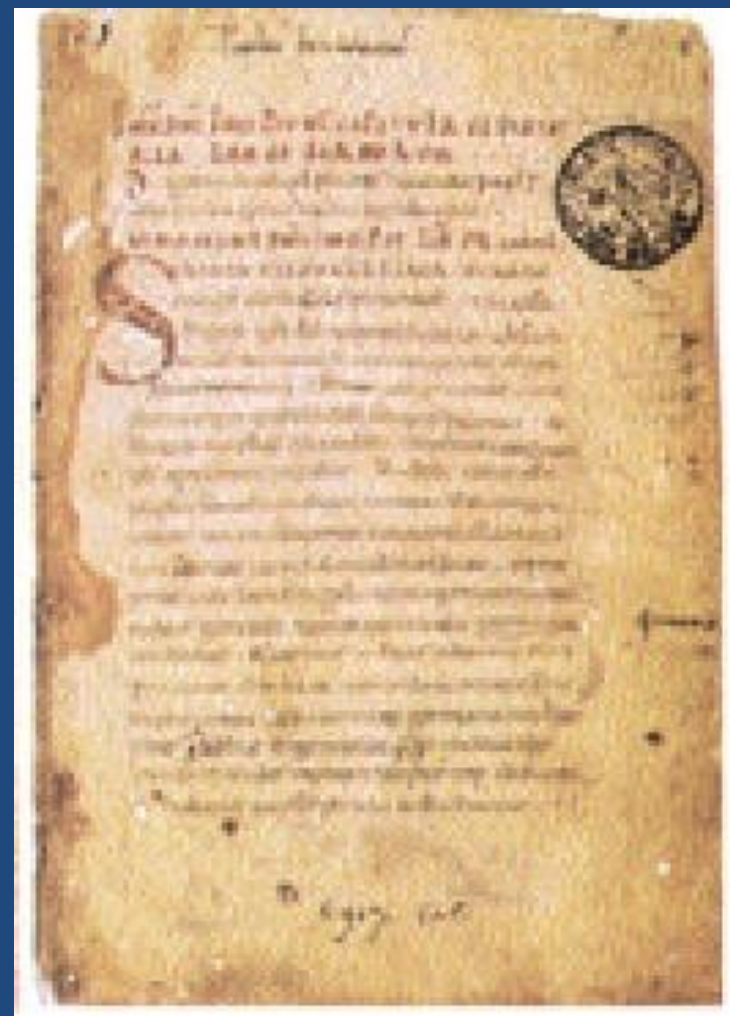


- ben visto e ben voluto dai re longobardi;
- dopo la caduta del regno longobardo entrò in contatto con Carlo Magno per ottenere la liberazione di un suo fratello, reo di ribellione
- visse poi alla corte franca
- ritornò a Montecassino verso il 786.





Città del Vaticano,  
Biblioteca Apostolica Vaticana,  
Cod. Vat. 4917, f. I (secolo X).  
*Historia Langobardorum*, inizio del libro I



Cividale del Friuli, Archivio Capitolare, Codice  
membranaceo,  
Forojulensis , XXVIII (secolo IX).  
Paolo Diacono, *Historia gentis Langobardorum* , libro IV



## Rotari, Prologo all' *Editto* (promulgato il 22 Nov. 643)

- *“ Io, nel nome di Dio, Rotari, uomo eccellentissimo e diciassettesimo re dei Longobardi, nel mio ottavo anno di regno col favore di Dio, e nel mio trentottesimo anno d'età, nell'indizione II, e dall'arrivo in Italia dei Longobardi, nell'anno settantaseiesimo, da quando cioè vi furono condotti dalla **potenza divina**, con l'allora re Alboino mio predecessore, felicemente”. [a. 567]*

# Questione longobarda

- Giudizio negativo della critica
- Eredi dell'impero romano
- Contrapposti ai Bizantini



489: nel Norico (Austria), a N del Danubio

547-548: Giustiniano consente lo stanziamento a S del Danubio, nell'Austria Inferiore e in Pannonia (Ungheria)

568: scendono a invadere l'Italia

# Paolo Diacono, Hist. Lang., II, 9: *...sine aliquo obstaculo*

**Attorno al 565: L'impero bizantino, erede dell'impero romano**

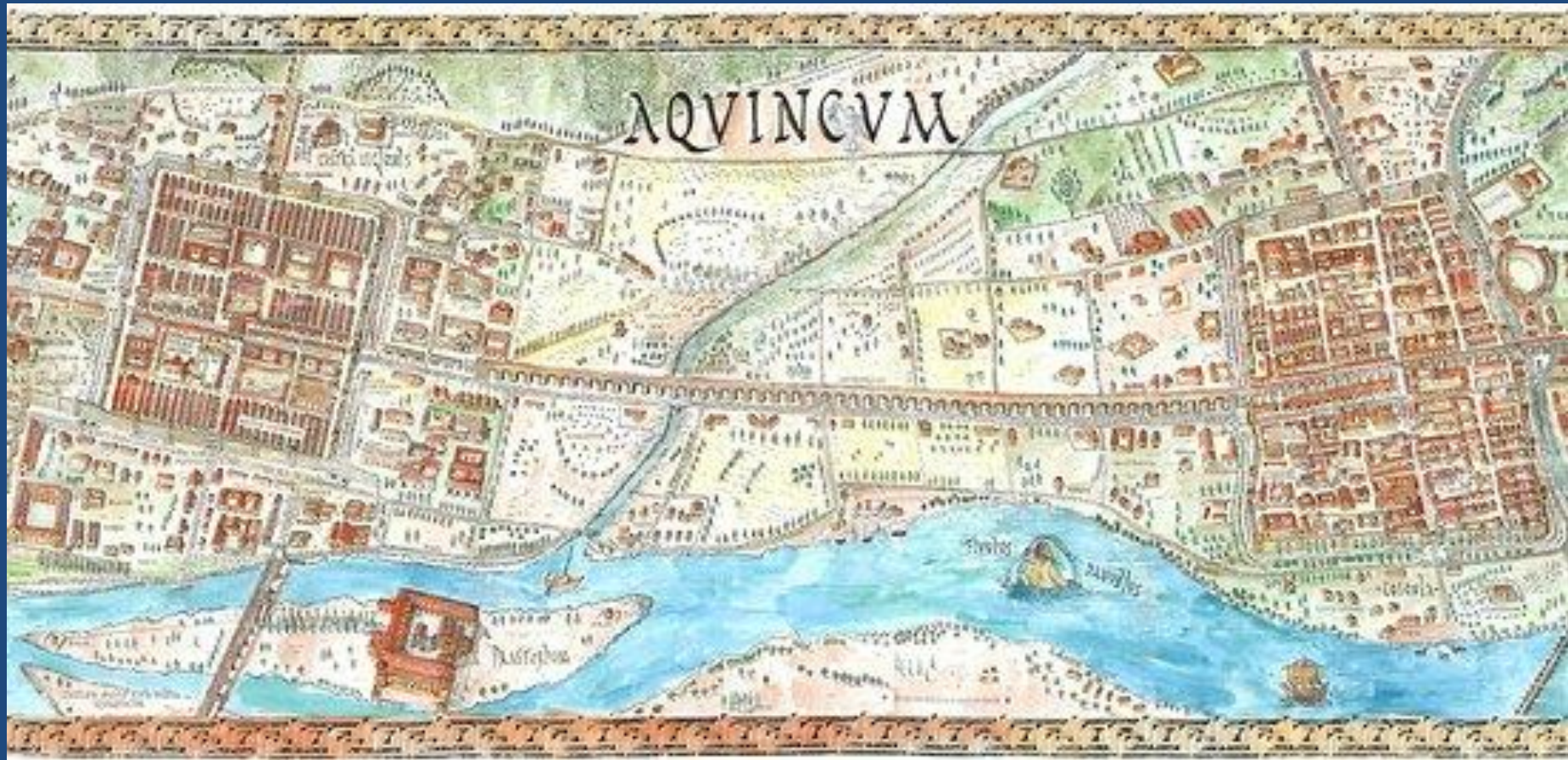




- **Farae**
- si insediarono nel territorio, ripartendosi tra gli insediamenti fortificati già esistenti
- **respinsero ogni commistione con la popolazione di origine latina o con i Bizantini**, arroccandosi a difesa dei propri privilegi
- tratti originari: lingua germanica, **religione pagana o ariana**, monopolio del potere politico e militare.
- sconvolgono i rapporti sociali della Penisola: **la maggior parte del ceto dirigente latino (i *nobiles*) fu uccisa o scacciata**, mentre i pochi scampati dovettero cedere ai nuovi padroni un terzo dei loro beni.

# Aquincum

(capitale della *Pannonia inferior* e città del *limes*)













# Regno dei Longobardi in Italia

- 568-774, 799, XI secolo
- 568: Cividale = ducato di Cividale



# Cividale (*Forum Iulii-Civitas forum Iulii*)





## Anello di Rodchis



## Lamina di Agilulfo



## Altare di Ratchis





# Ai tempi di Alboino (530-572)



- **Re**
- **aristocrazia di cavalieri**, il cui titolo non era dinastico, ma elettivo, nell'ambito dell'esercito.
- **duca**: a capo di *farae*
- **fara**: raggruppamento familiare con funzioni militari, che garantivano la coesione durante i grandi spostamenti
- **aldii**: pur avendo limitata libertà, godevano di una certa autonomia in ambito economico
- **servi**

- modificazioni per effetto dell'**inserimento** nel nuovo contesto
- **abbandono della cultura nomadica**
- economia di **rapina**
- processi d'**acculturazione** e d'**assimilazione** alla classe romana dirigente, cui essi si sostituirono
- impatto dell'invasione in Italia,
- **effetto** sui processi di continuità e di sopravvivenza del vecchio ordine tardo-antico

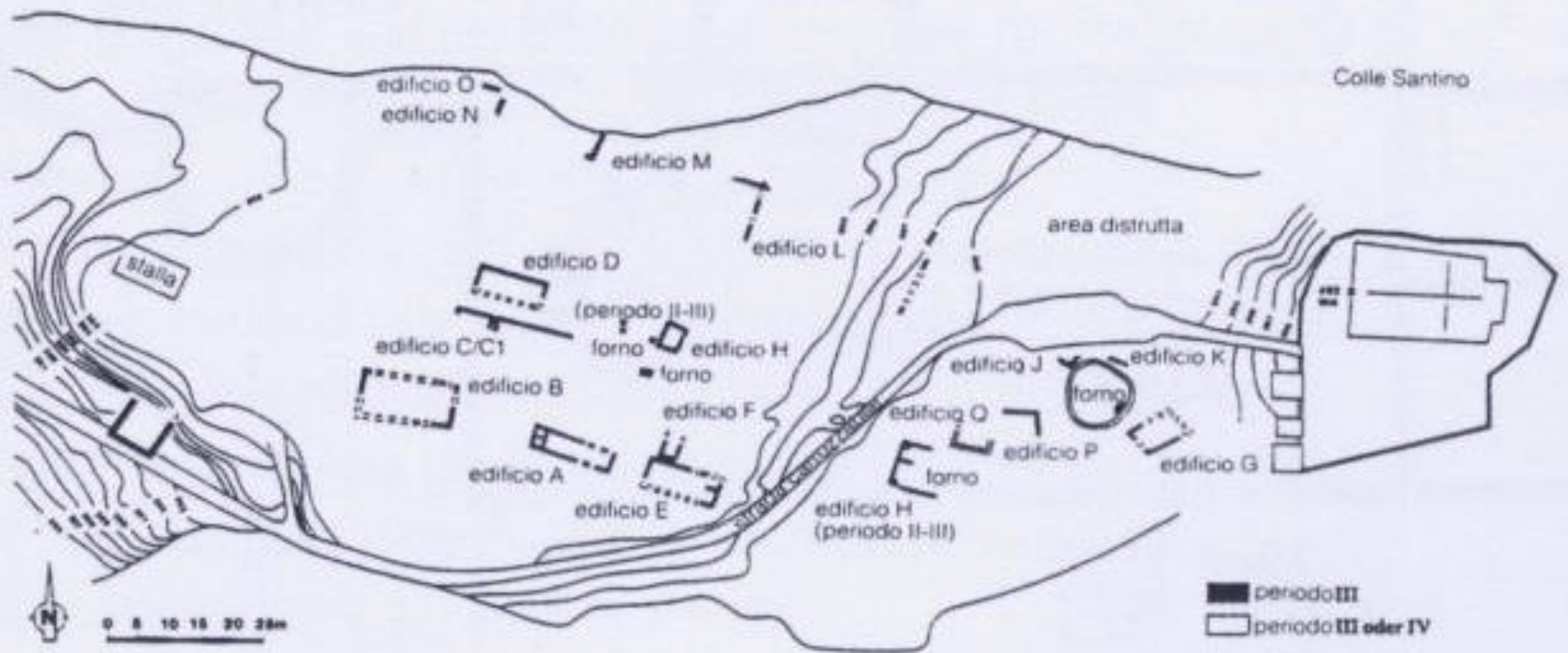
- **riuso** di edifici preesistenti con frammentazioni di più ampie *insulae* romane
- introduzione di **strutture lignee**
- **rarefazione** dell'abitato con inserimento di spazi adibiti a **uso agricolo**
- il primo periodo della dominazione longobarda appare contrassegnato dal **riuso di strutture preesistenti ascrivibili alla dominazione gota**, generalmente ubicate a ridosso delle mura o presso le porte cittadine, secondo una tendenza insediativa tipicamente germanica



# Castelseprio



# Ibligo Invillino

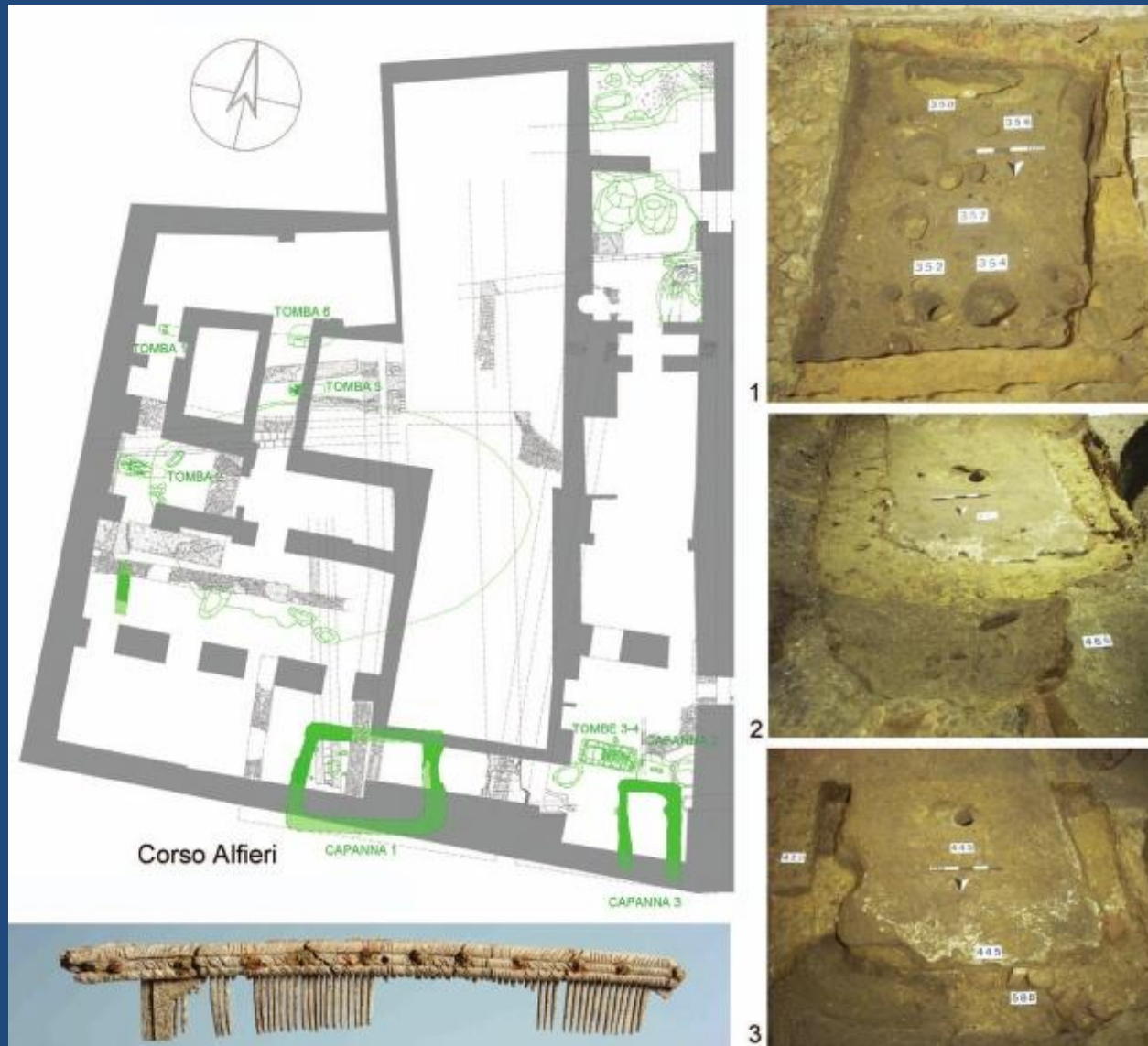


### C. PAVIA, prima età longobarda





*Asti, Palazzo Mazzetti. I numeri indicano le tre fasi di capanne seminterrate; pettine dalla T 3/4*



# Aspetti religiosi

- 554: arcivescovi metropolitani di Milano e Aquileia rifiutarono di aderire alla condanna pronunciata da Giustiniano contro i testi di tendenza nestoriana noti come *Tre Capitoli*
- non condividono perciò le conclusioni del Concilio di Costantinopoli e danno luogo allo scisma di Aquileia
- si rende Chiesa autocefala
- 568: sotto la pressione dei Longobardi ariani Paolino trasferisce la sede episcopale a Grado
- cristianesimo dei Longobardi poteva essere di maniera, con una forte componente di paganesimo e di superstizione, vivissima ancora nel VII e nell'VIII secolo

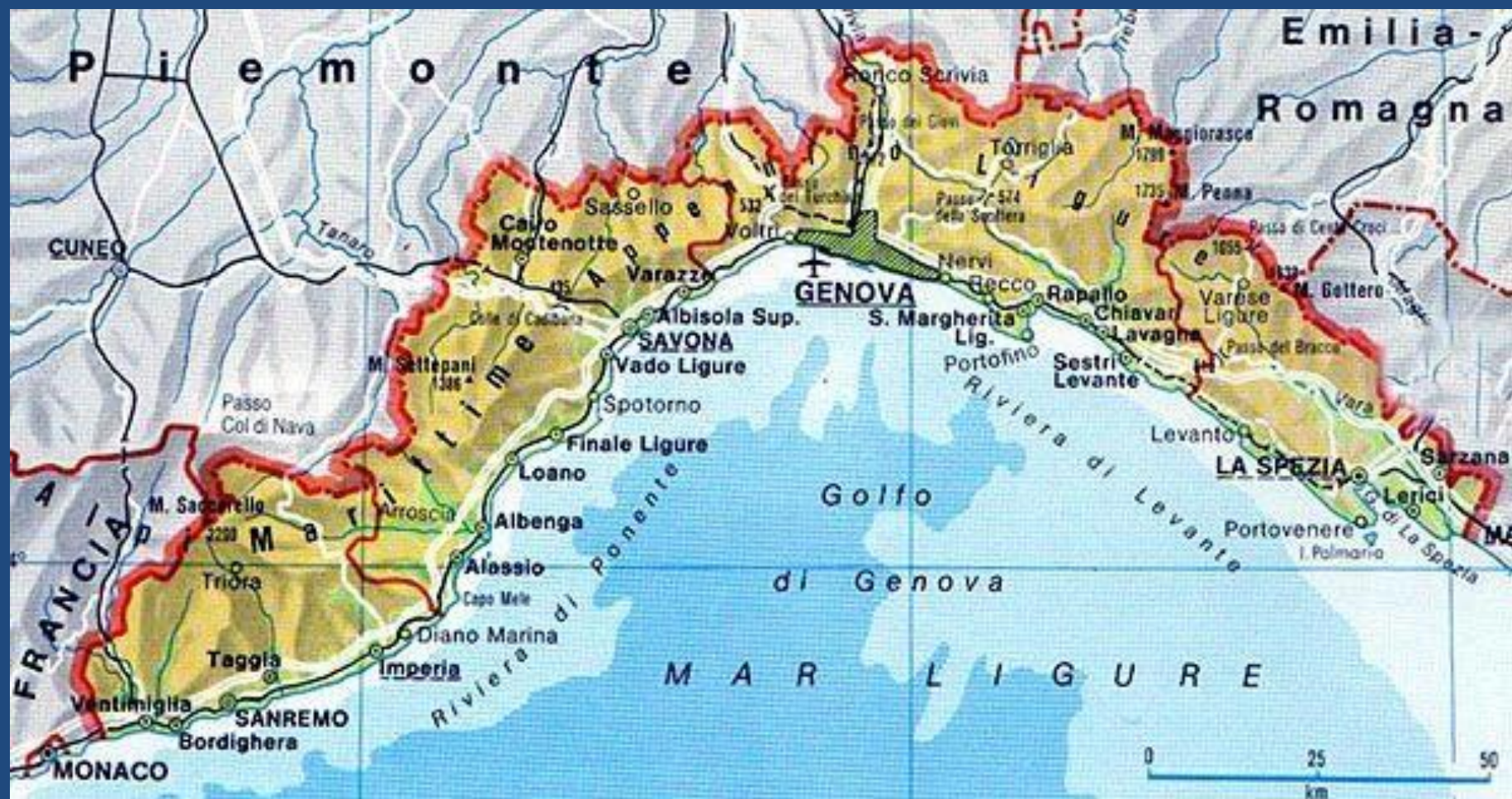
# Grado, S. Eufemia





# Esilio dei vescovi milanesi

- I vescovi sono a S. Ambrogio a Genova, presso la quale viene eretto un *palatium* o *domus*, sede degli Arcivescovi milanesi durante la loro permanenza in Genova, 569-644
- Le sepolture sono a S. Siro





# Genova e la Liguria





# Genova antica

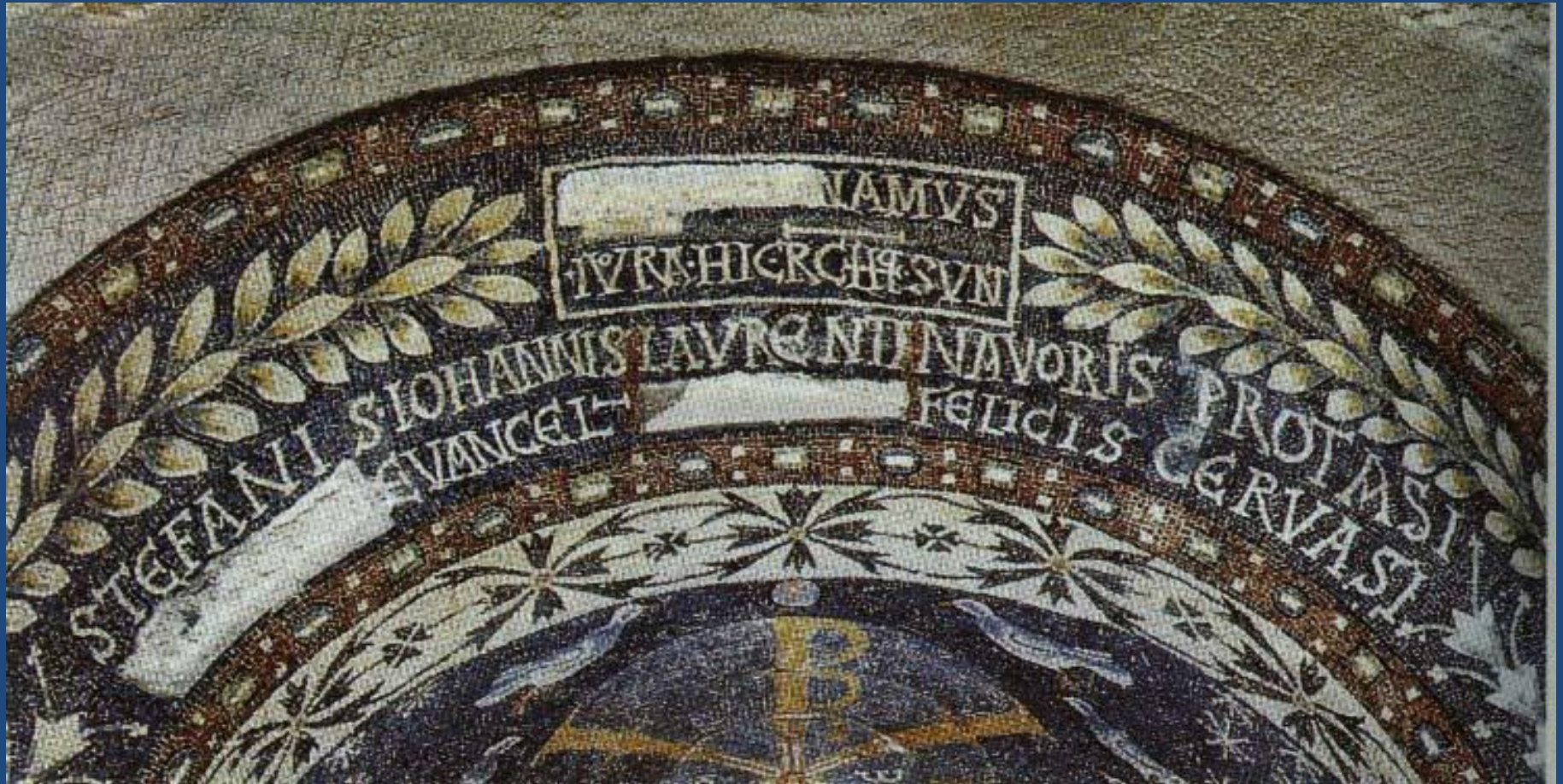




# Albenga, battistero











STEFANI SIOHANNIS AVRENTINAVORIS PROTASTI  
TYRACHICHSVN  
VINCET





- Paolo Diacono: *Igitur Rothari rex, Romanorum civitates **ab urbe Tusciae lunense** universas quae in littore maris sitae sunt, **usque ad Francorum fines** capit.*
- Fredegario: *Chrotarius cum exercitu **Genovam** **maritimam**, **Albinganum**, **Varicottim**, **Saonam et Lunam** civitates litoris maris de imperio auferens, vastat, rumpit, incendio concremans, populum diripit, spoliatur et captivitate condemnat, murosque earum **usque ad fundamentum** destruens, vicos hac civitates nominare praecepit.*



# Ai tempi di Rotari (606 – 652)



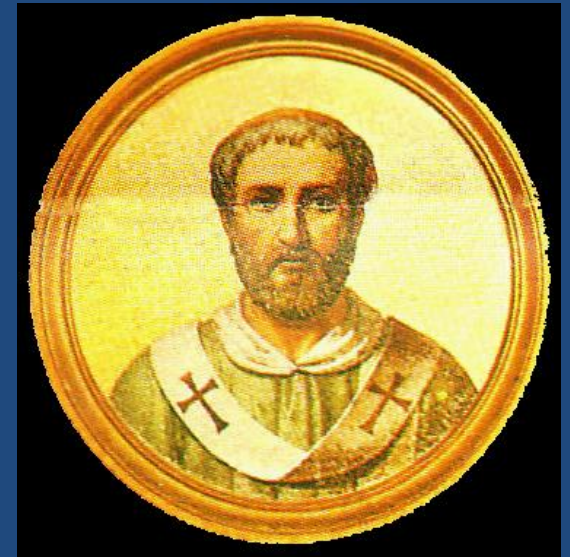


Cava dei Tirreni (SA),  
Archivio dell'Abbazia della  
SS. Trinità,  
Cod. 4 (già 22).  
Re Rotari ed emanazione  
dell'editto

# Ai tempi di Agilulfo (m. nel 616)



- Longobardi
- Richiesta di aiuto ai Bizantini
- Richiesta di aiuto ai Franchi
- Inondazione a Roma
- Peste a Roma



Pelagio II (579-590)



Gregorio Magno

540

573: *preafectus Urbis*

579 : *apocrisarius*

590: papa

Leandro di Siviglia

Teodolinda

Britannia







*Teodolinda in un  
affresco eseguito dalla  
bottega  
degli Zavattari*





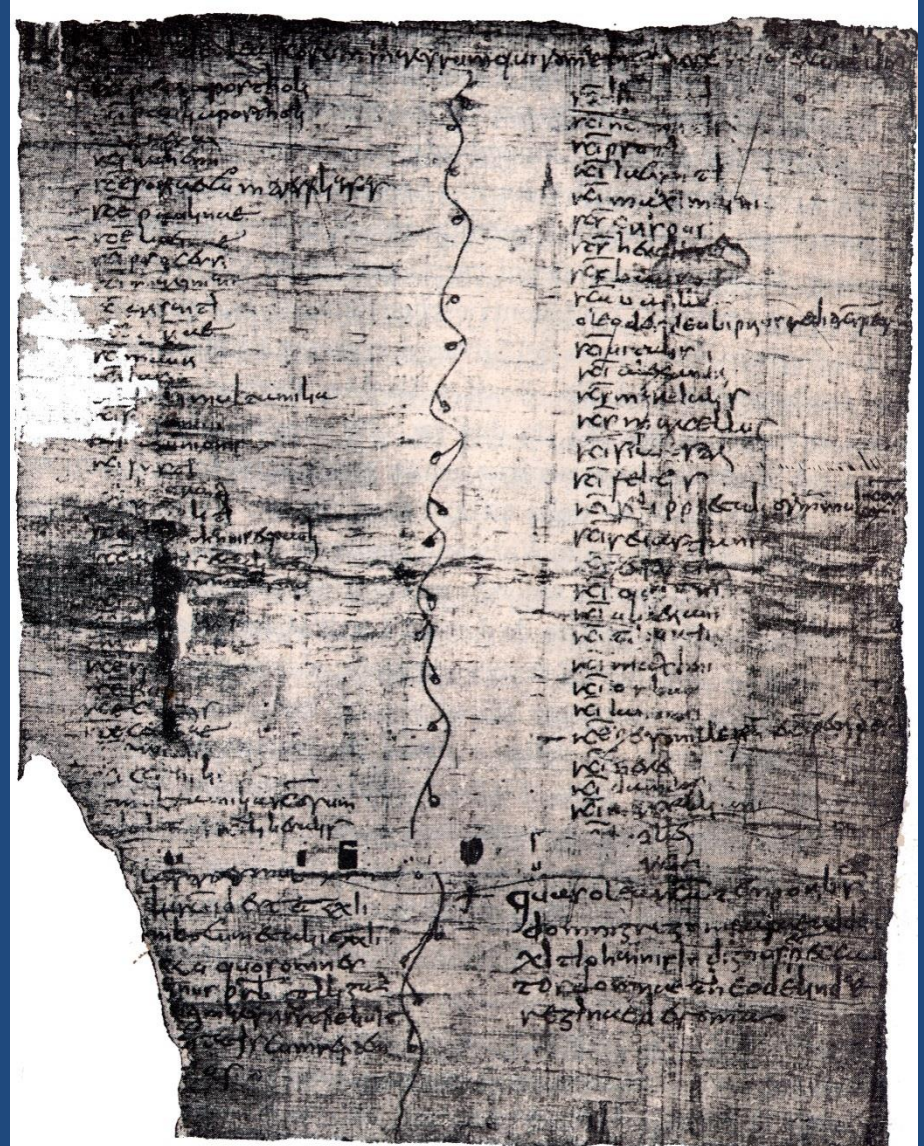
**Duomo di  
Monza**



# Ampolline con olii del presbitero Giovanni



# Notula oleorum





# la croce reliquiario per il battesimo del figlio Adaloaldo

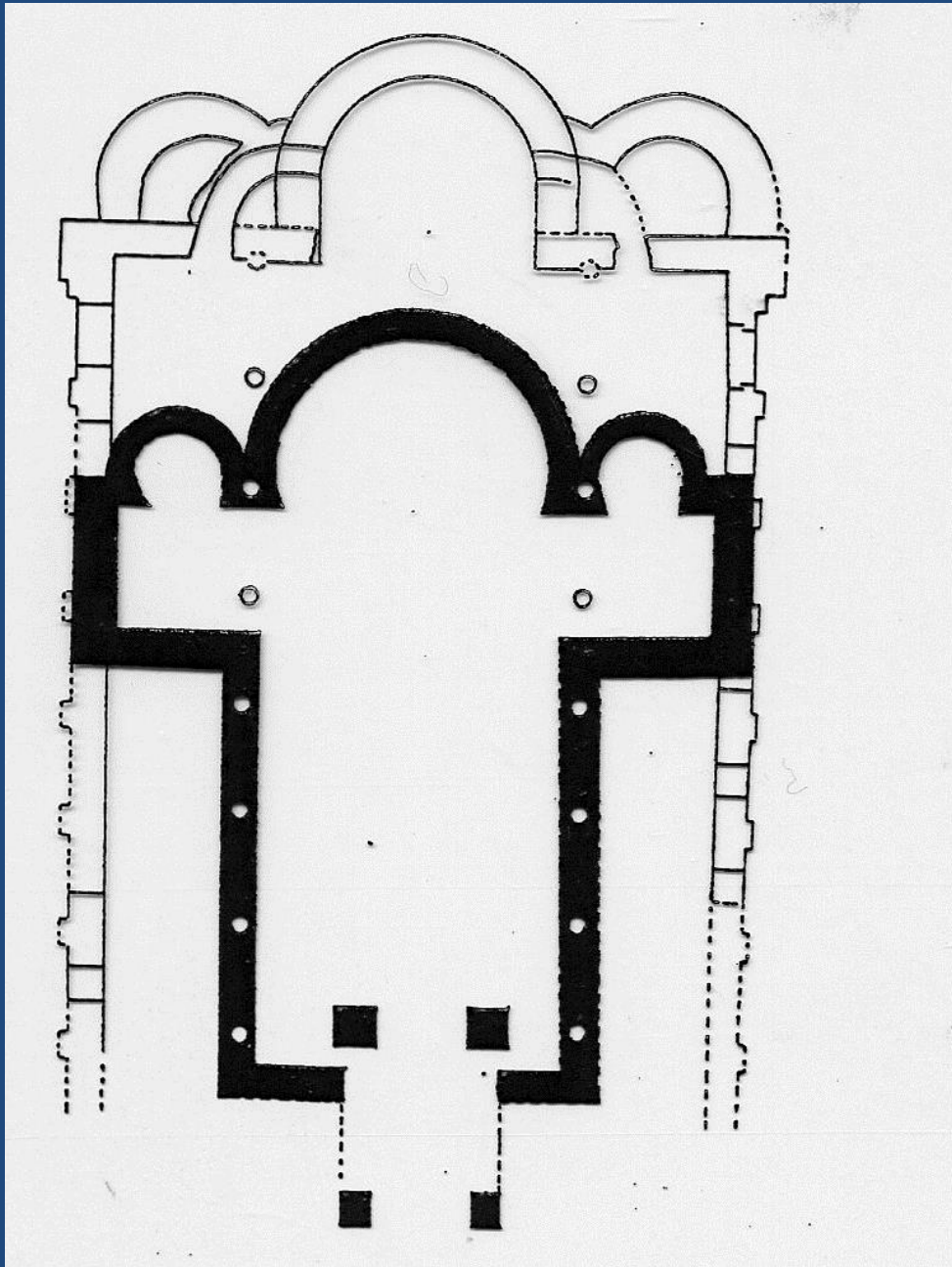


# Conversione

- I L. stanziati in Italia, di religione **ariana** o legati ancora a usanze e riti pagani
- intorno al 700 erano diventati un popolo **cattolico**:
  - nel Nord con l'ascesa al trono di Ariperto I nel 653 e ufficialmente durante il sinodo di Pavia del 698;
  - al Sud fu solo verso la fine del secolo, con l'operato del vescovo Barbato di Benevento (m. nel 680), si ebbe la conversione al cattolicesimo del duca Romualdo I (662-687) e della sua popolazione



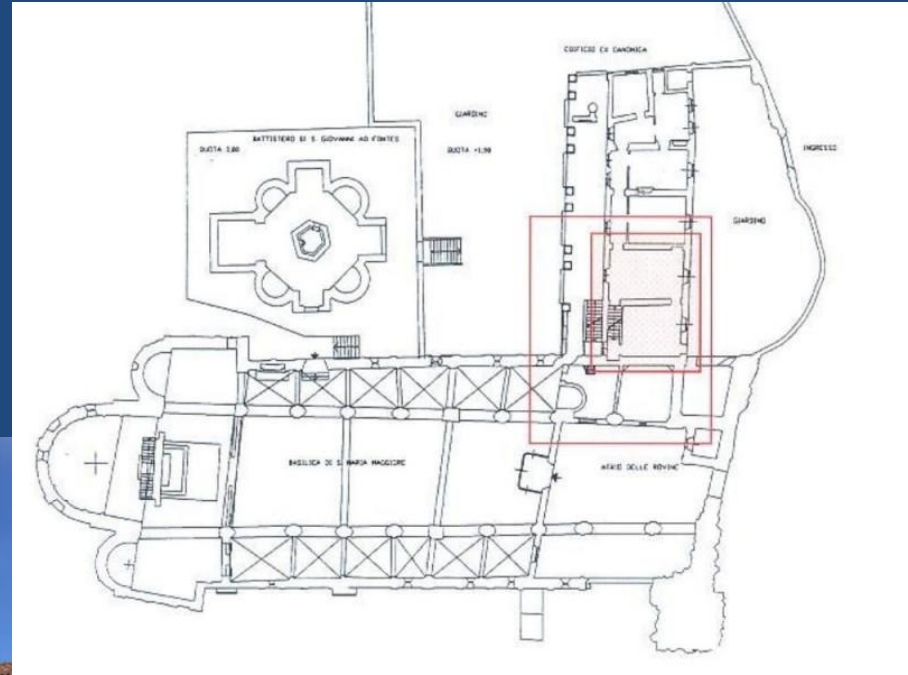
- l'editto di Rotari stabiliva le tariffe circa le opere murarie dei *magistri comacini*, il ceto artigiano di nazionalità romana, che contraddistinguono tutte le nuove fondazioni longobarde.
- schema icnografico **triabsidato**, di origine orientale, a una o a tre navate, con o senza transetto, penetrato nel territorio longobardo tramite canali adriatici



**Brescia**  
**S. Salvatore**  
**I chiesa**



# Lomello





# Castelseprio







# Liutprando (712-744)

- Sostanziale continuità
- Rapporti concilianti con i ducati periferici di Spoleto e Benevento e con la Chiesa
- **717**: a seguito del temporaneo indebolimento militare dell'impero in concomitanza dell'assedio di Costantinopoli, fu organizzata dal re e dai duchi longobardi un'offensiva coordinata **contro i territori imperiali in Italia**
- Durante la crisi iconoclasta molti preferirono **sottomettersi al re longobardo**



- 729: il re scese con l'esercito a Spoleto, dove il duca di Spoleto, Trasmondo, e quello di Benevento, Romualdo II, si sottomisero spontaneamente
- si diresse alla volta di Roma, per trattare con il papa la restituzione della città all'autorità bizantina
- entrò nella città; nella basilica di S. Pietro in segno di devozione depositò solennemente le armi e i gioielli regi accanto alla tomba dell'apostolo



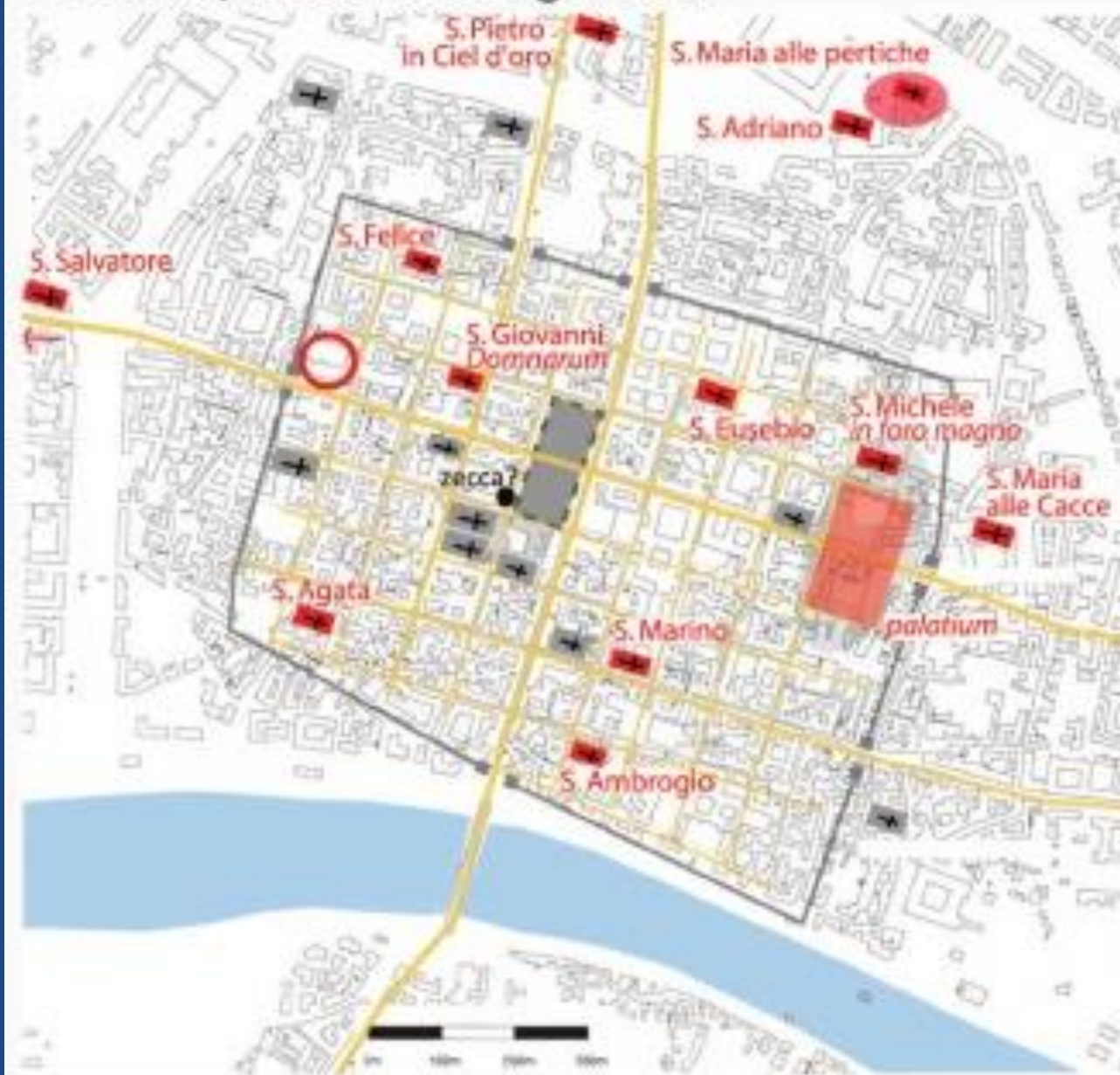


- 731, con l'elezione di papa Gregorio III, d'origine siriana, i rapporti con Roma e Ravenna divennero apertamente conflittuali. In questo quadro si inserisce **l'occupazione di Ravenna**, guidata da Ildeprando, nipote del re, ripresa dai Bizantini
- Lotte in Umbria e nel Lazio
- Con la morte di Gregorio III, irriducibile avversario di L., e l'elezione del suo successore Zaccaria (741-752), che abbandonò la spregiudicata aggressività del suo predecessore, i toni si fecero alla fine nuovamente **concilianti**
- Morto nel giugno del 744, L. venne sepolto a Pavia, nella cappella cimiteriale di S. Adriano presso la chiesa di S. Maria in Pertica, accanto al padre. Le spoglie del re furono poi trasferite, nel sec. 12°, nella chiesa di S. Pietro in Ciel d'Oro.





## D. PAVIA, tarda età longobarda



# 'rinascenza liutprandea'

- si allontana dalle tradizioni decorative germaniche
- riprende motivi e temi propri della tradizione iconografica paleocristiana a carattere simbolico
- reinterpretazione in chiave germanica



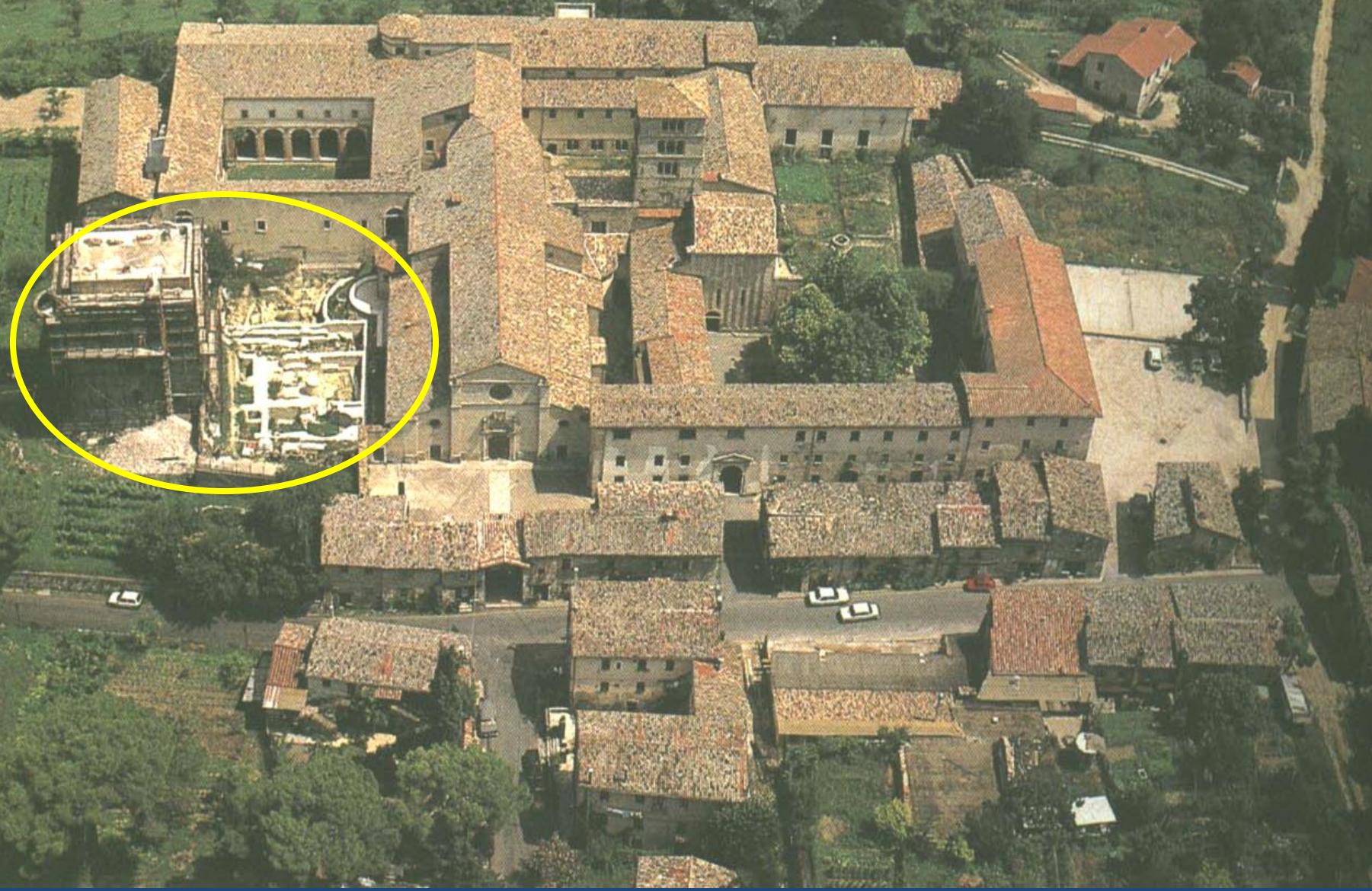
# Ferentillo, Abbazia di S. Pietro in Valle



- si orientò programmaticamente verso i valori propri della **tradizione cristiana**
- nell'aggiornare le leggi longobarde proclamò che si sarebbe modellato formalmente sulla **legge divina ispirandosi ai canoni della Chiesa e alle deliberazioni dei sinodi papali**
- **repressione** dei culti e delle pratiche magiche di origine pagana
- i **luoghi religiosi vennero dichiarati inviolabili** e se ne promosse lo sviluppo con **fondazioni di numerose abbazie** dotate di larga autonomia gestionale
- l'**organizzazione** politica e amministrativa rimase, nonostante i nuovi orientamenti, del tutto **laica** e fortemente **accentrata** e ogni autorità periferica era strettamente correlata a quella della corte regia



Farfa



# fonti

- *Constructio Monasterii Farfensis*
- Regestum Farfense
- *Liber Largitorius* di Giorgio Catino (XI)
- *Constitutum Ugonis* (998)

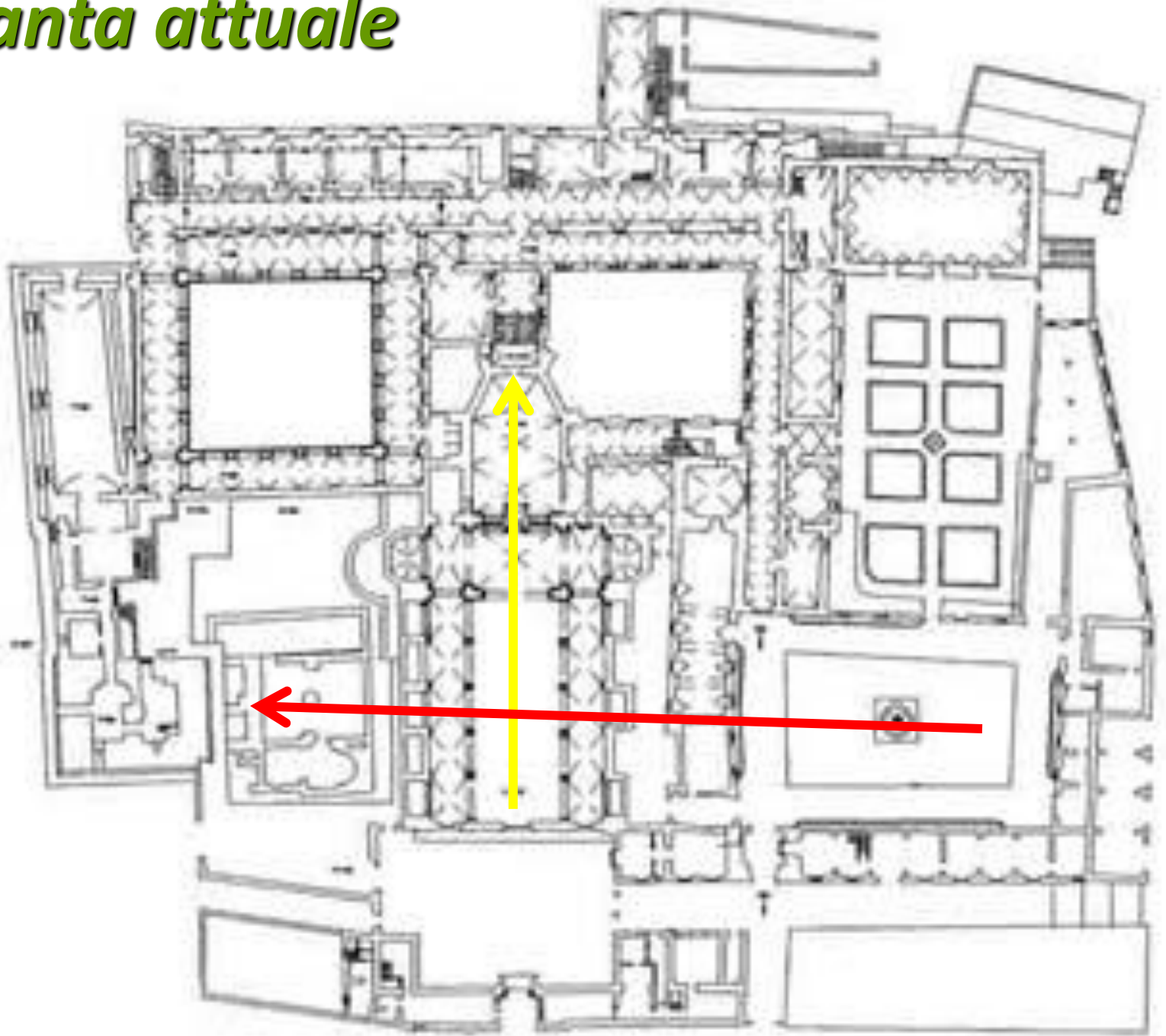


- 491-518. piccolo oratorio di Lorenzo Sirio, profugo dall'Oriente
- 592. Il m. viene danneggiato dai Longobardi di Ariulfo, duca di Spoleto
- 705. Un gruppo di monaci franchi, guidati da Tommaso di Morienne, si ferma in questo luogo . Il duca Faraoldo e la sua scorta scaricano il bagaglio in un atrio (*Constructio Monasterii Farfensis*)
- I Longobardi diventarono talmente forti che l'abate Alano arrivò a cedere la sua carica all'anglosassone Guilberto, secondo una procedura anomala, in quanto l'abate doveva essere eletto dai monaci stessi
- Il re Desiderio riportò la pace, restituendo tale potere ai monaci

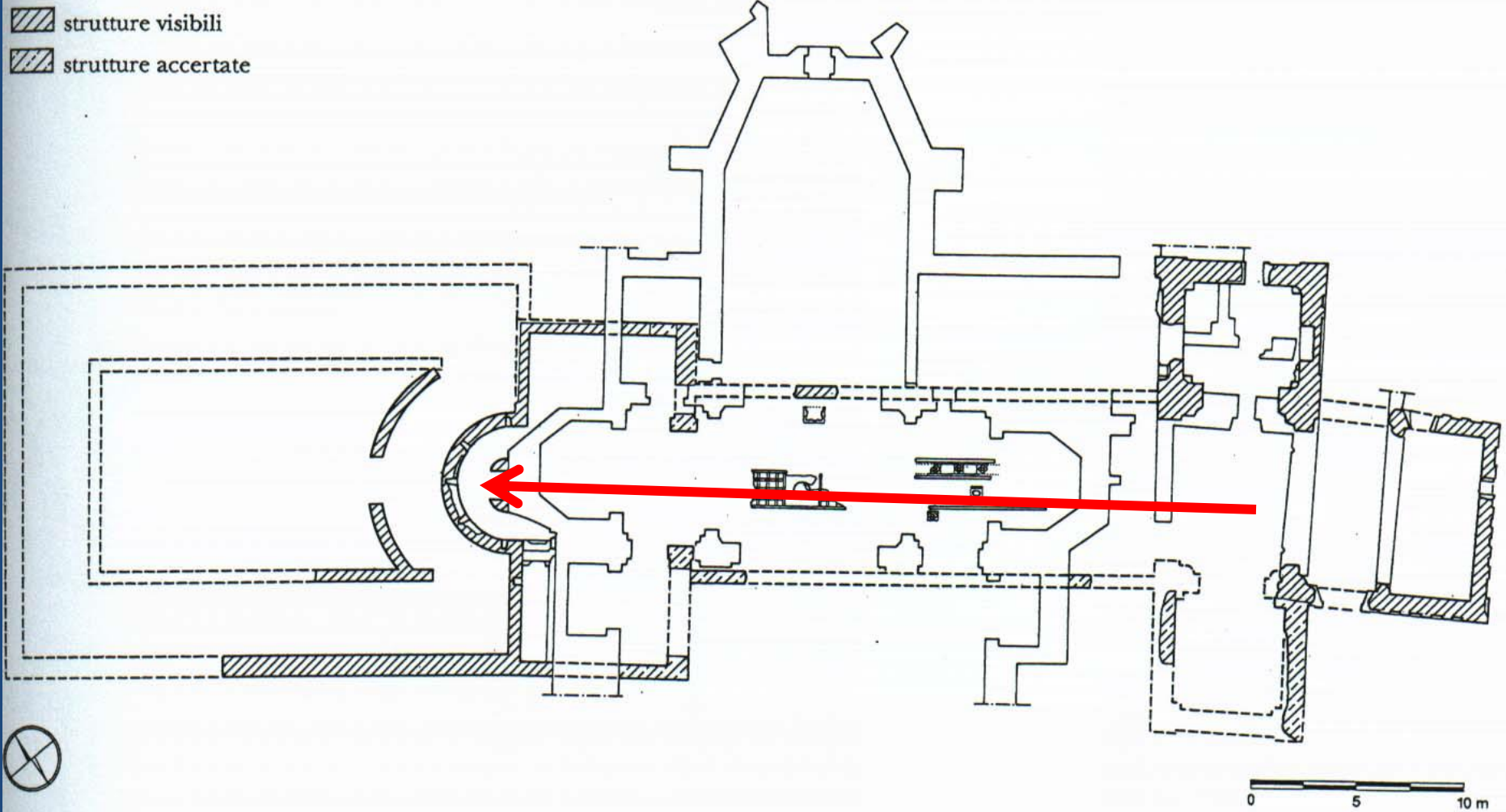
- **800-812. Il destino del m. si lega ai Franchi. Carlo Magno lo elegge a residenza personale**
- **830-842. L'abate Sicardo commissiona la costruzione di un oratorio da dedicare al Salvatore, con la cripta**
- **898. Viene attaccato dagli Arabi**
- **915. I monaci ritornano a Farfa, dopo la battaglia del Garigliano**
- **1122. Il m. inizia la sua decadenza**
- **1496. Consacrazione della nuova basilica**



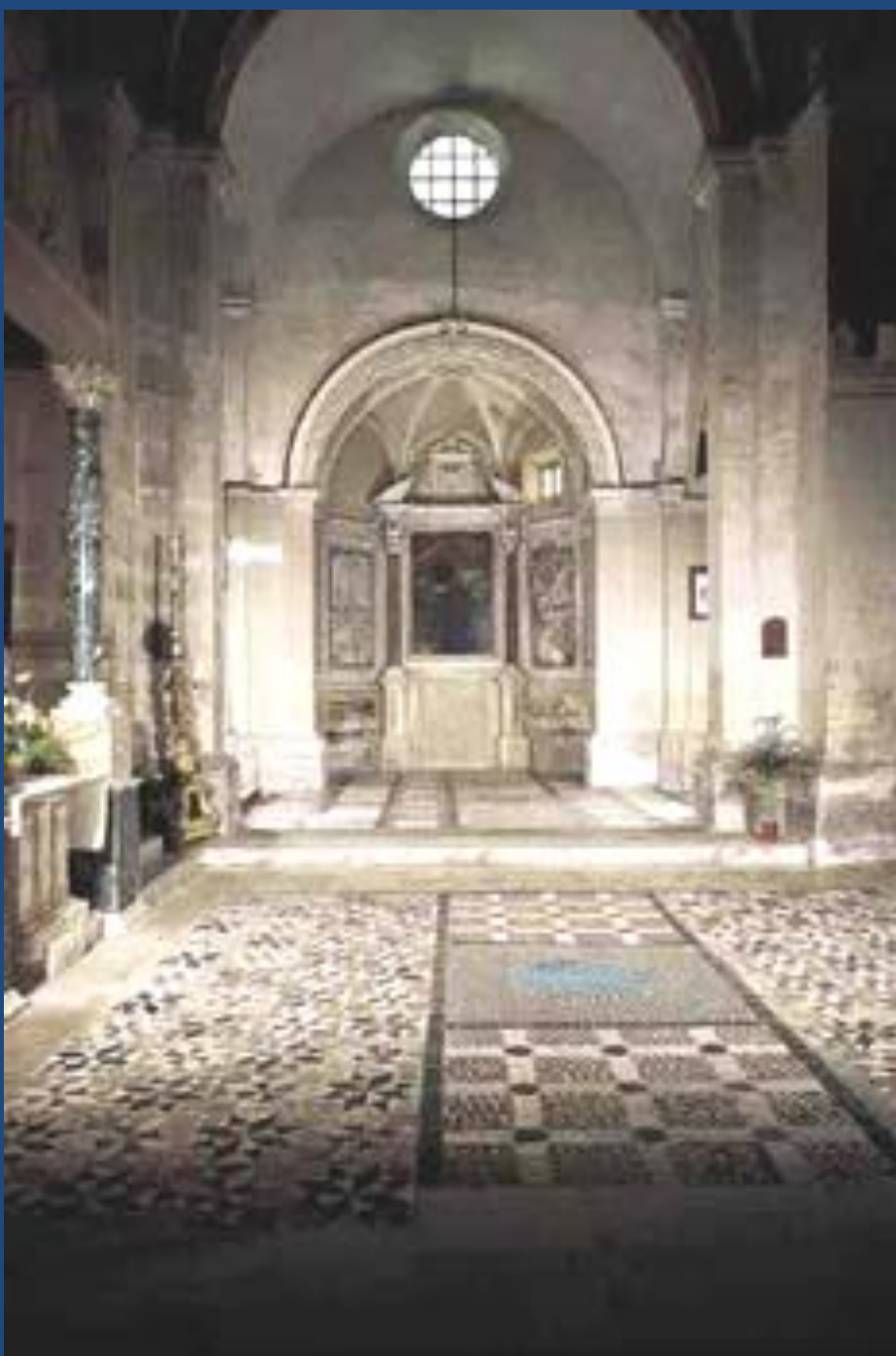
***pianta attuale***



# *pianta della chiesa antica*







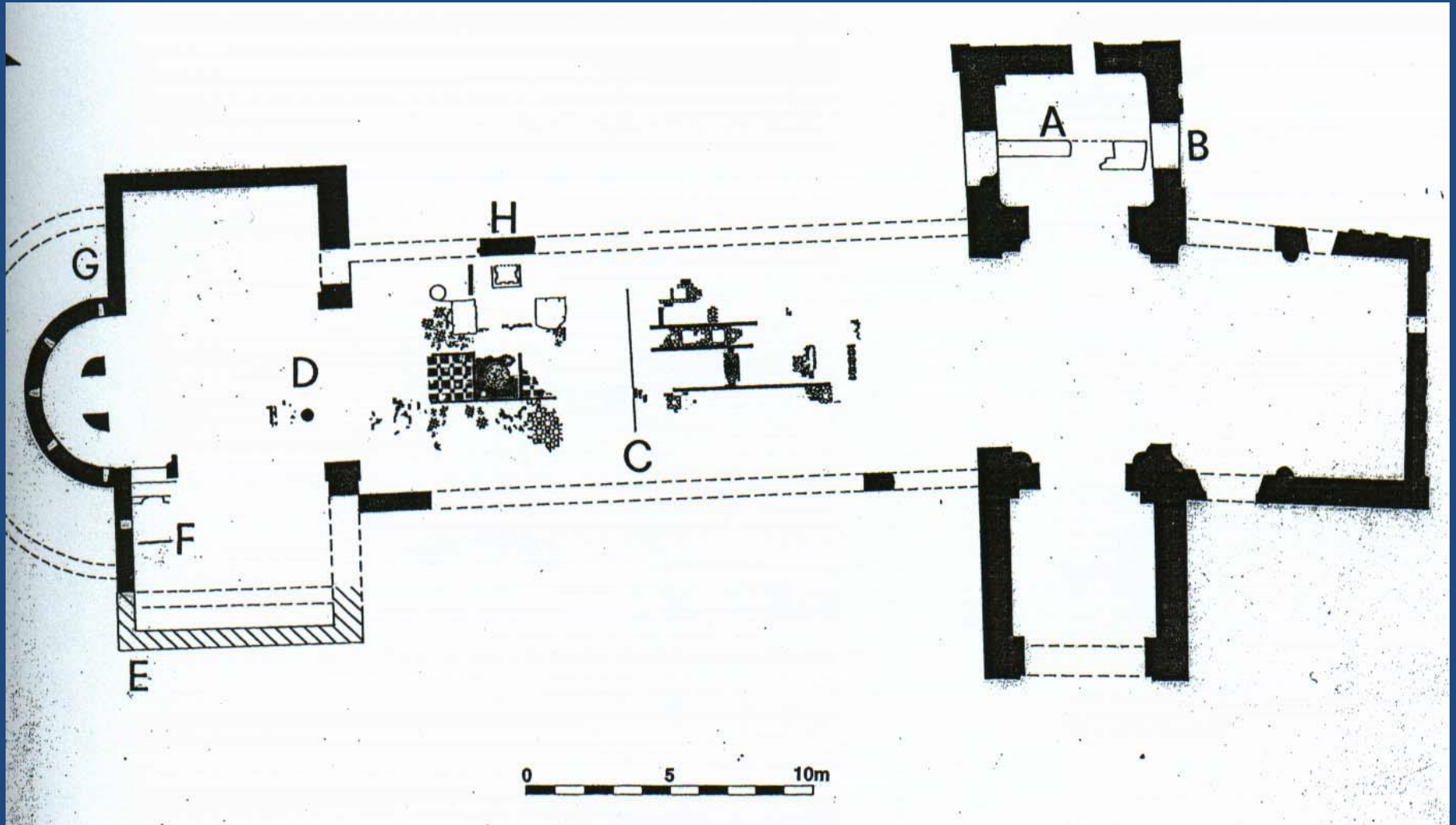


VIII-IX secolo



H OC IACET IN TVM VLO VENERABILIS ABBAS RICHARDVS  
CAENOBII SACRVM - QVIBENEGESSIT QVVS  
H VNCD SADS CIVIT MATERNOVISCERESAETV  
HIEREMIAE CONSORS - VATISV TESSEQVEAT  
NAM GENITVM MVNDVS NECDVCOGNOVERAT IVM  
SPONDETHVICTEMPLO - IAM SEDVTERQVE PARENS  
HAEC LOCAPRV DENTI - CONSTRVXITETORDINMIRO  
COMMISSVQVETRNCI - CIVITABHOSTECREGEM  
PROQVQVISQVELEGISNONCESSESMENTES BENIGNA  
FVNDEREVOTIVAS - NOCTEDIEQVEPREGES  
ANGELICASINTER MEREATVR VT ESSE COHORTES  
MORTEQVE DEVICTA REGNA TENERE POLI

# *pianta della chiesa carolingia*













# Astolfo

- 749 : eletto re dei Longobardi, invade l'Esarcato
- 751: occupa Ravenna , che passa sotto il papa
- Annette il ducato di Spoleto



# Ai tempi di Astolfo (m. nel 756)







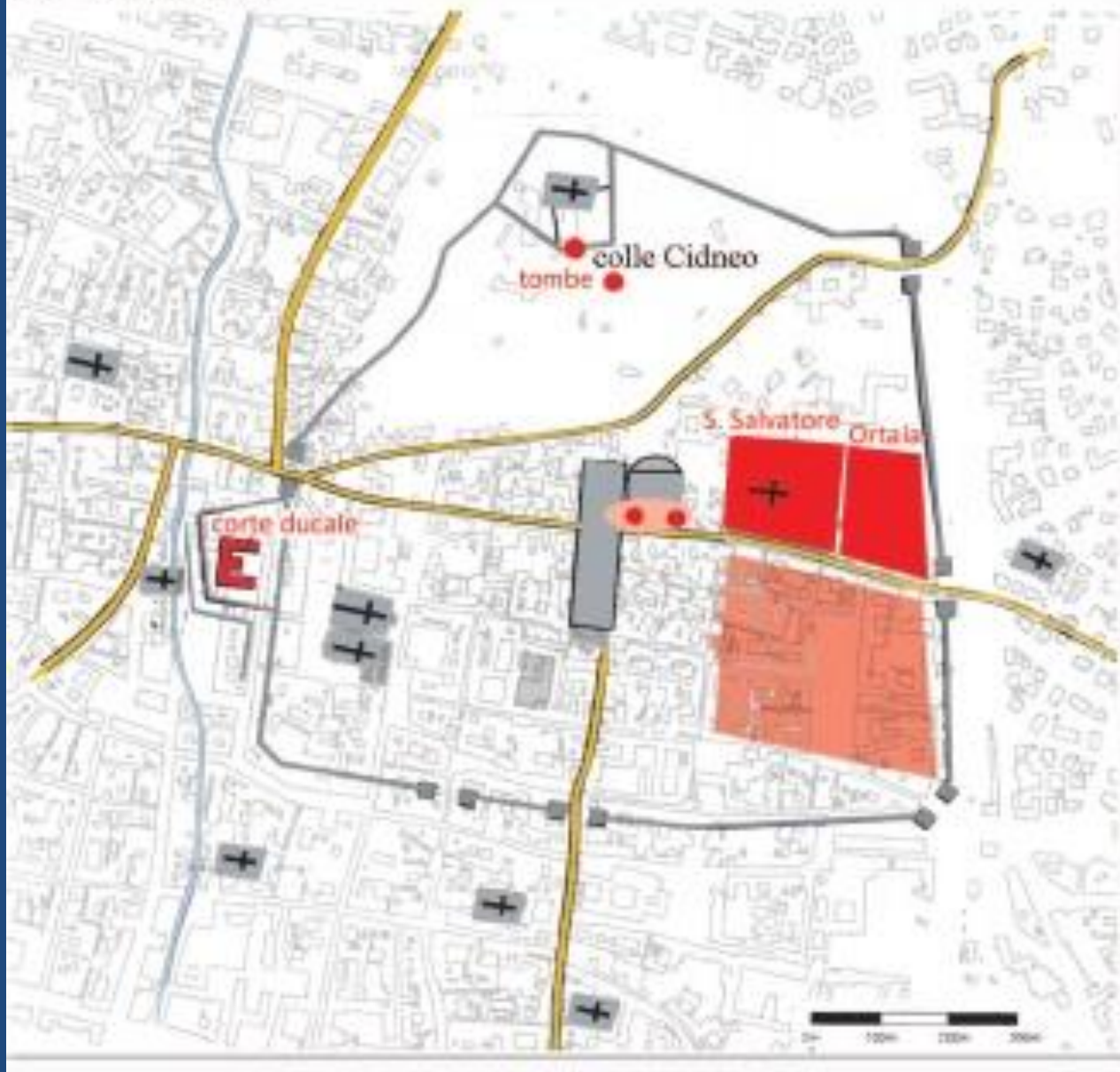
# Desiderio

- **756:** re dei Longobardi
- **759:** si associò al potere il figlio Adelchi
- Procedette a restituire i beni confiscati alla Chiesa
- Si schierò contro il papa
- **770:** Bertrada diede in sposa la figlia Desiderata o Ermengarda a Carlo Magno
- **771:** ripudiata
- **773:** invasione dei Franchi e sconfitta di Desiderio
- **774:** si arrende



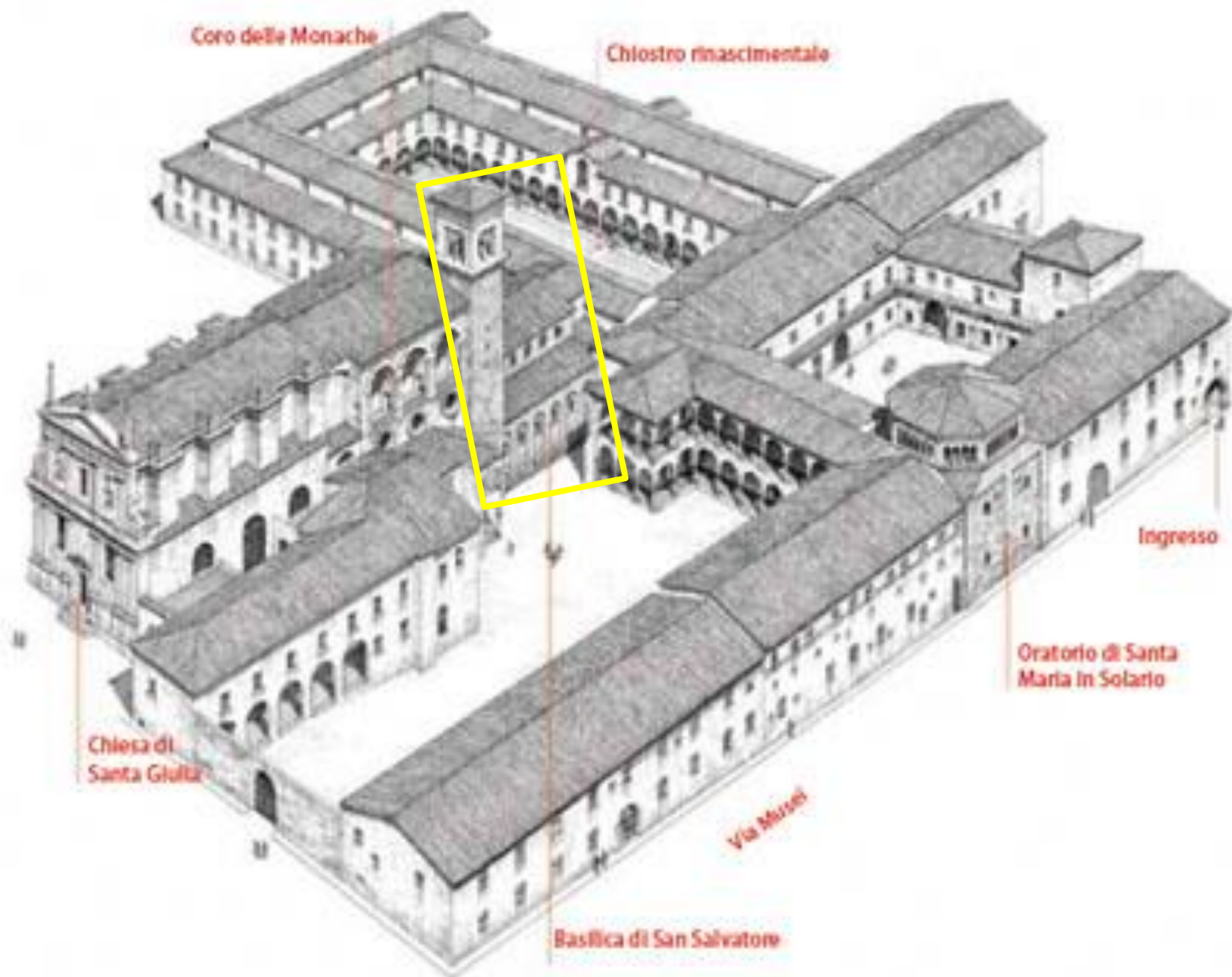


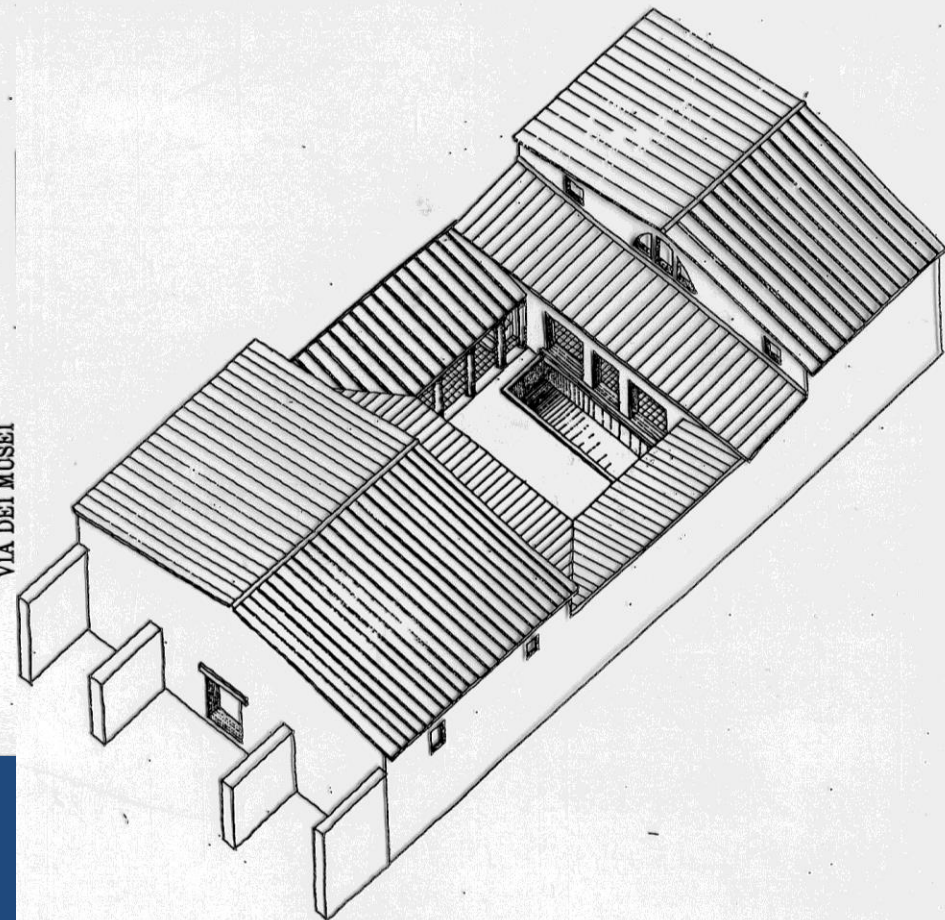
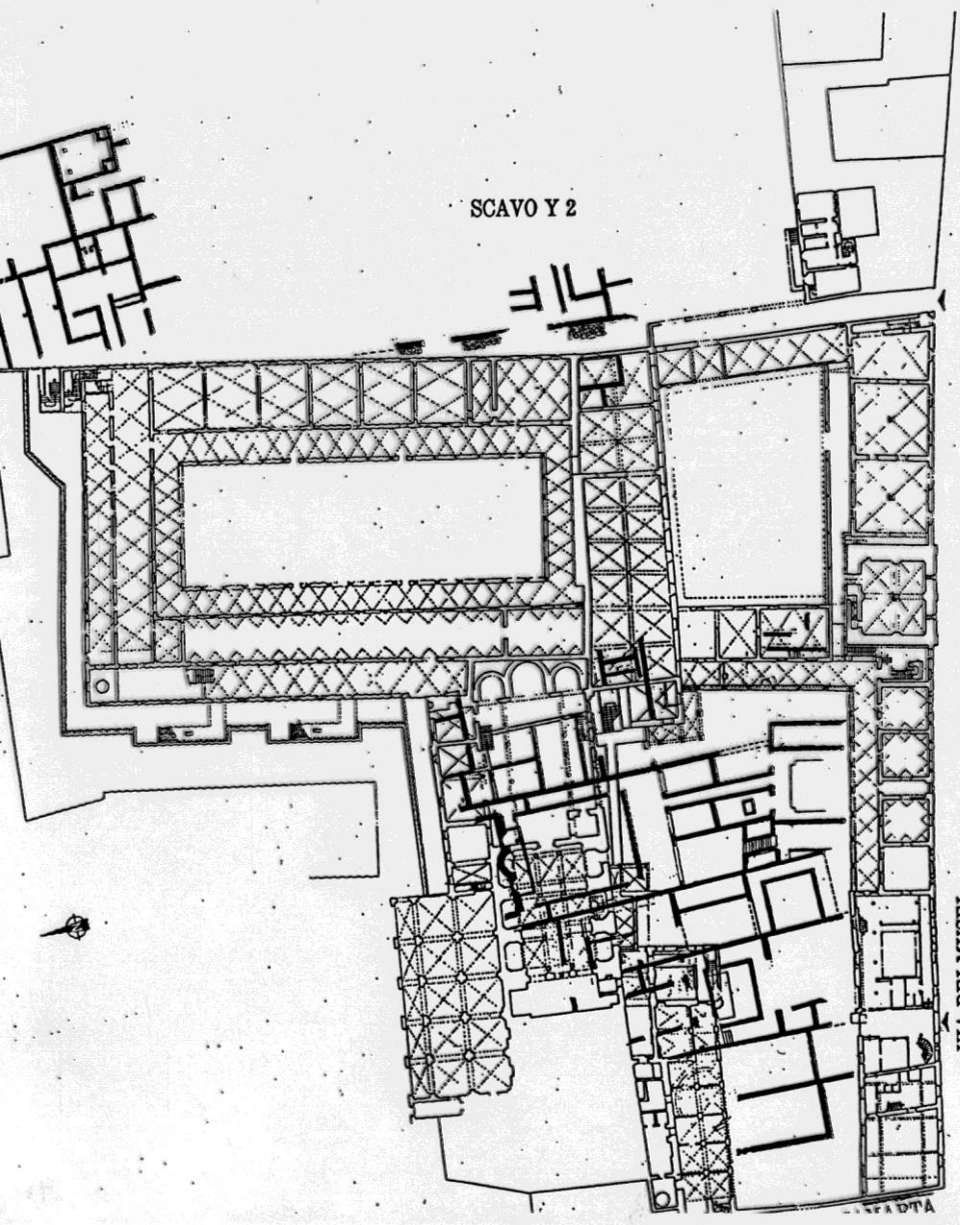
## A. BRESCIA



- 753. Desiderio e Ansa fondano un **monastero** dei SS. Pietro e Michele in un'area del fisco
- 759. Desiderio e Ansa fanno una donazione al m. di **S. Salvatore**: *omnia area coherentia et pertinentia, posita et causa*
- 761. La *charta securitatis et promissionis* rivela che vi fu un contratto perché le **monache** potessero utilizzare l'acqua dell'acquedotto, in cambio di stoffe di porpora
- 877. La badessa Gilda lascia in testamento l'istituzione di uno xenodochio, dedicato a S. Remigio, dipendente da **S. Giulia**



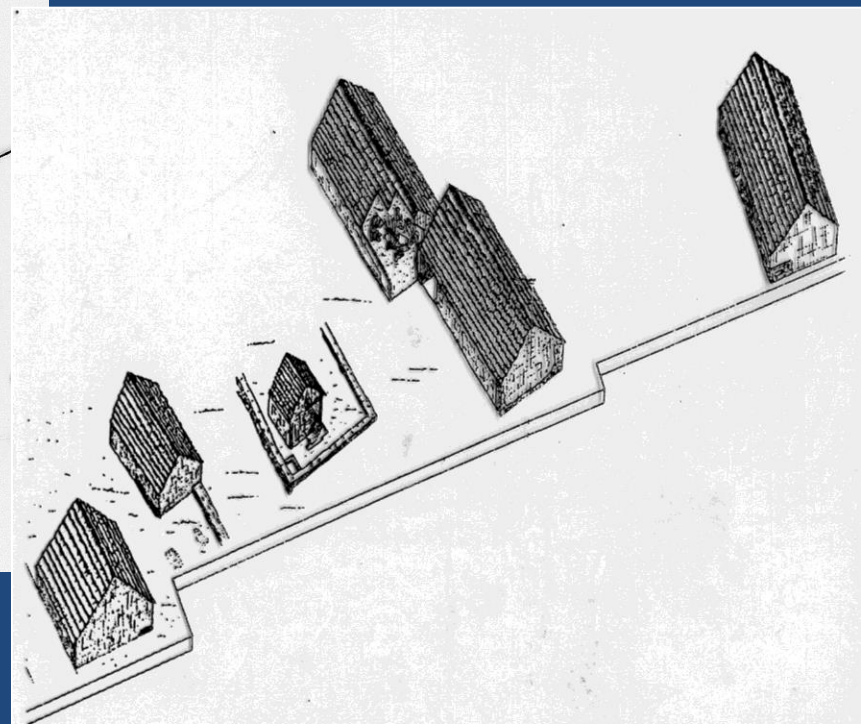
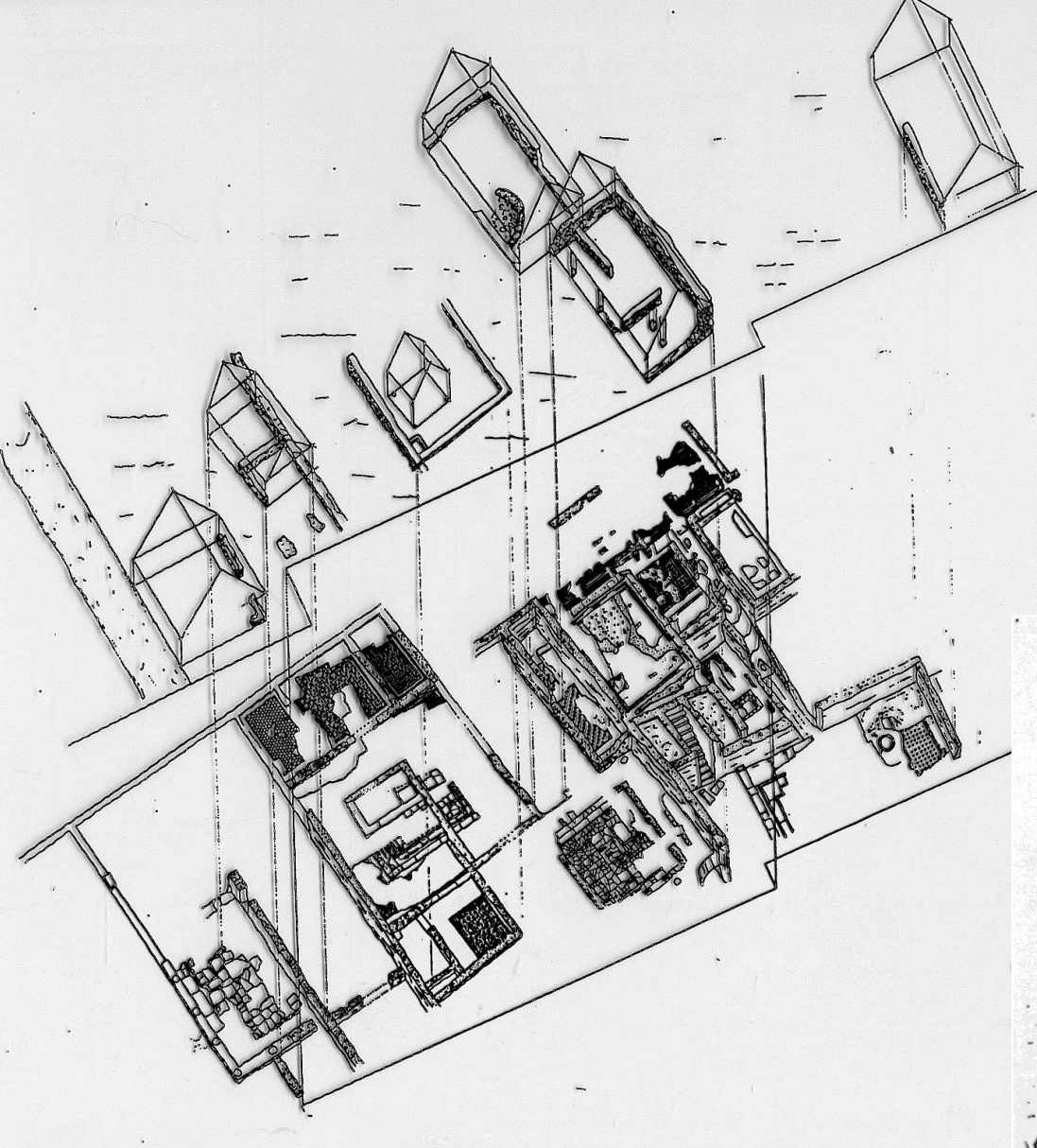






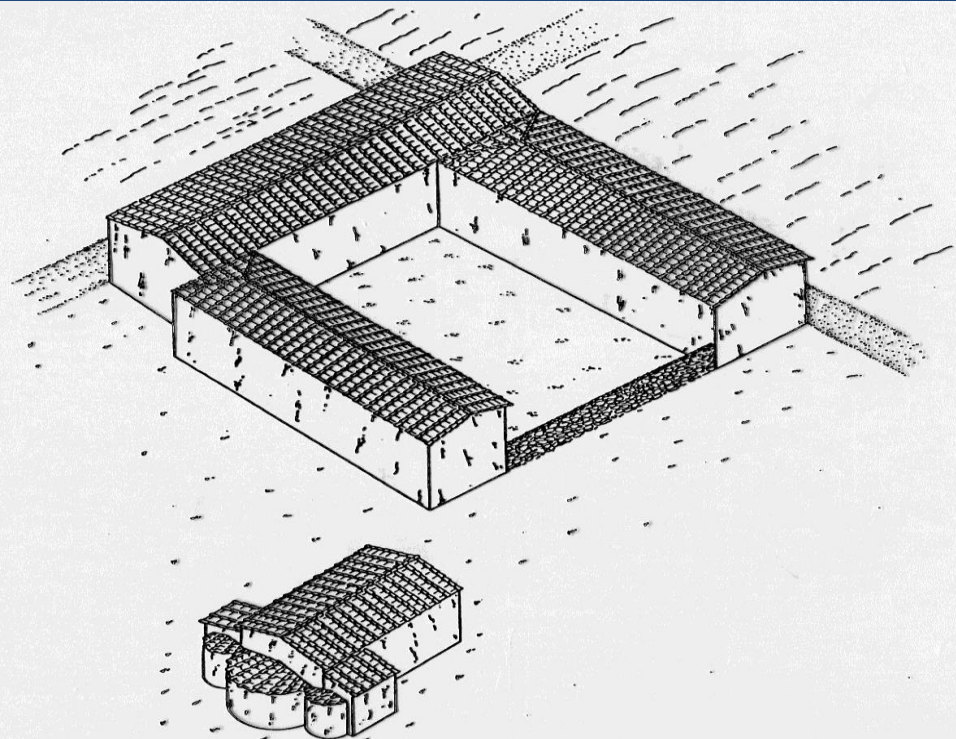
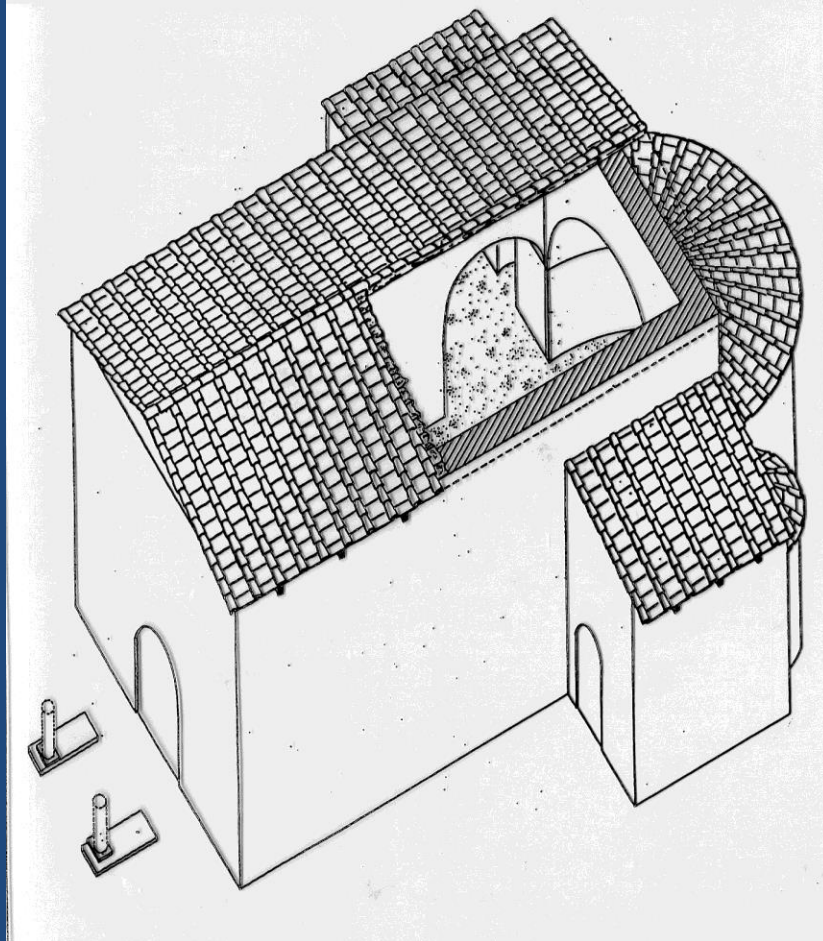


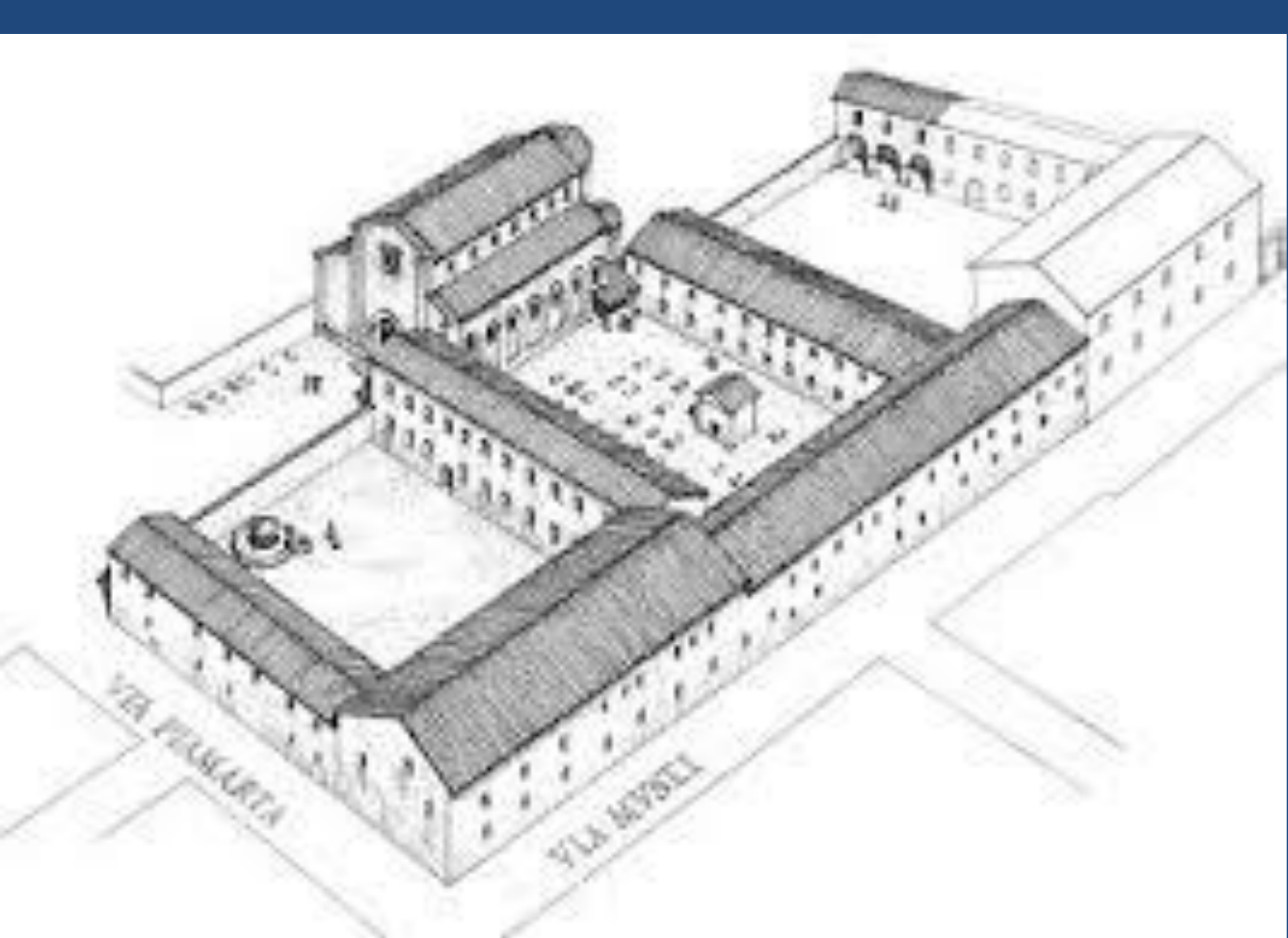




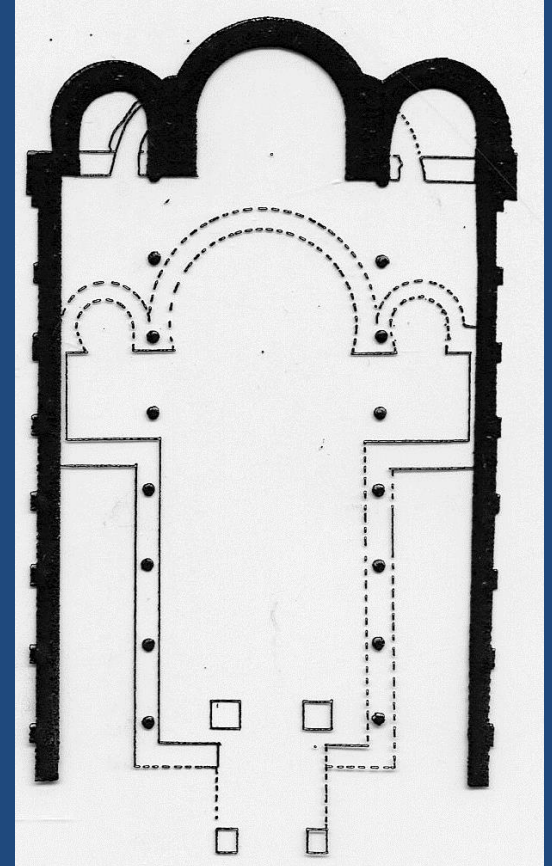
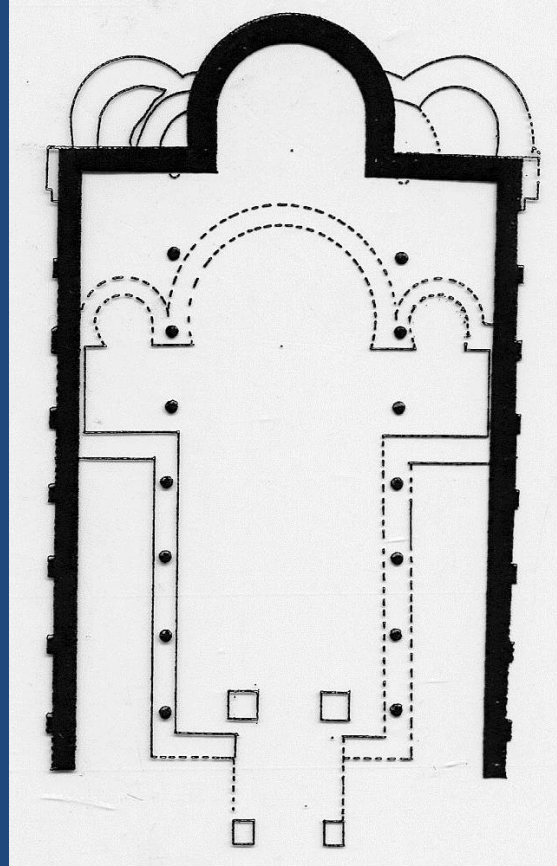
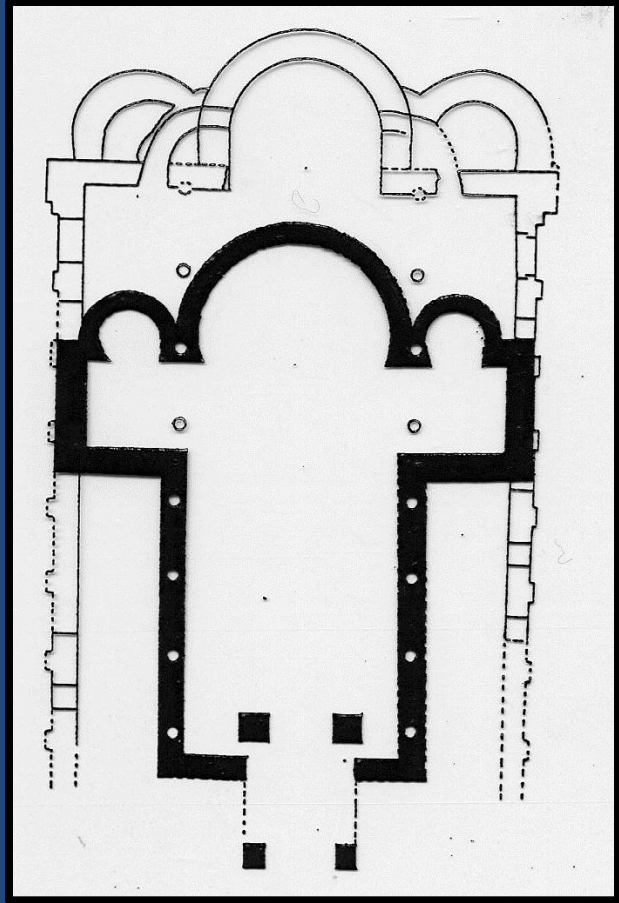


# I FASE



























# Indicatori

- Rituali funerari
  - *Sepulture*
  - *Frantumazione rituale*
  - *Pratiche precristiane*
  - *Carboni e arbusti vegetali*
  - *Banchetti funebri*
- Oggetti di corredo funebre
  - *Armi*
  - *Fibule*
  - *Cinture*
  - *Crocette*



## Rituali funerari

*Sepulture in grandi sepolcreti collettivi o tombe sparse*

- ❖ clan composti da gruppi familiari allargati, 10/12 individui, ai quali poteva aggiungersi qualche soggetto subalterno, in un settore del sepolcreto
- ❖ al capo del clan e ai vertici della gerarchia del regno poteva essere riservato uno spazio separato
- ❖ tombe in semplice fossa terragna, con corredo, ridotto o assente, inserite fra le capanne o in comparti abbandonati di complessi edilizi preesistenti e in parte rioccupati, sia urbani sia rurali, forse di famiglie di più bassa estrazione sociale

# Sant'Albano Stura (Cuneo)





## Rituali funerari

*Sepulture in grandi sepolcreti collettivi o tombe sparse*

❖ con la conversione al cristianesimo si ha l'attrazione delle sepolture in chiesa, dove le aristocrazie guadagnano spazi privilegiati e adottano l'epigrafe come nuovo strumento di celebrazione dell'identità e perpetuazione della memoria

❖ oratori funerari divennero nuove forme monumentali di autorappresentazione del gruppo familiare oltre la morte, a perenne memoria della comunità locale.

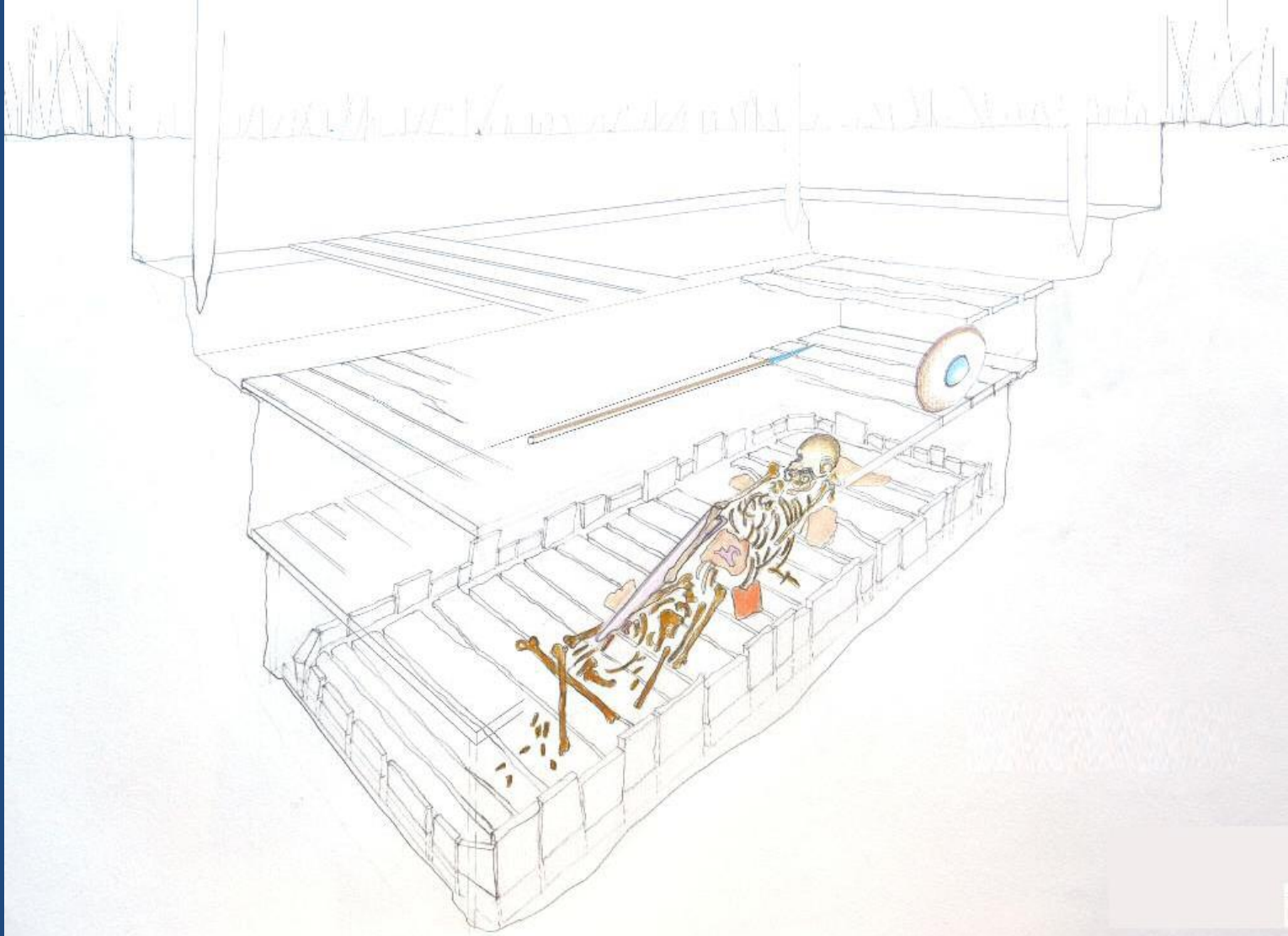
# Rituali funerari

## *Tipi di sepolture*

- ❖ **Cassa lignea** ricavata da un tronco d'albero
- ❖ **Capanne pannoniche**
- ❖ ***Pertica***
- ❖ ***Sepolture con animali***



# Caravaggio, loc. Masano (Bergamo)

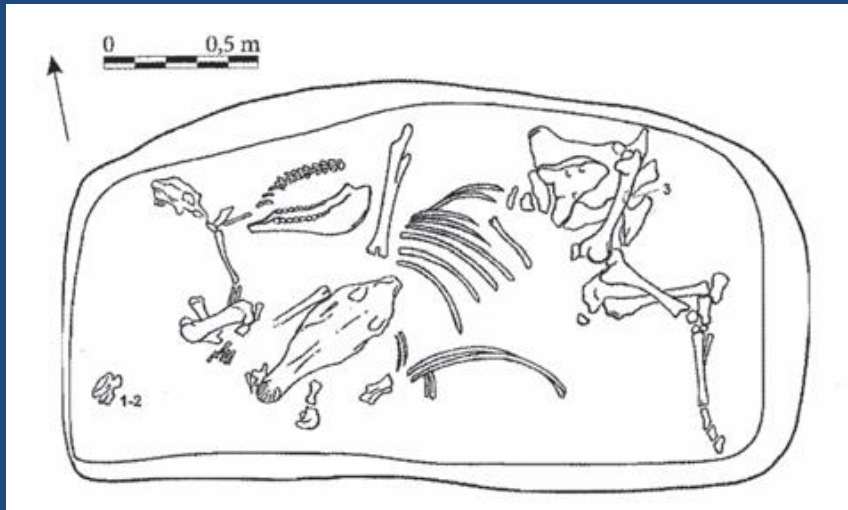
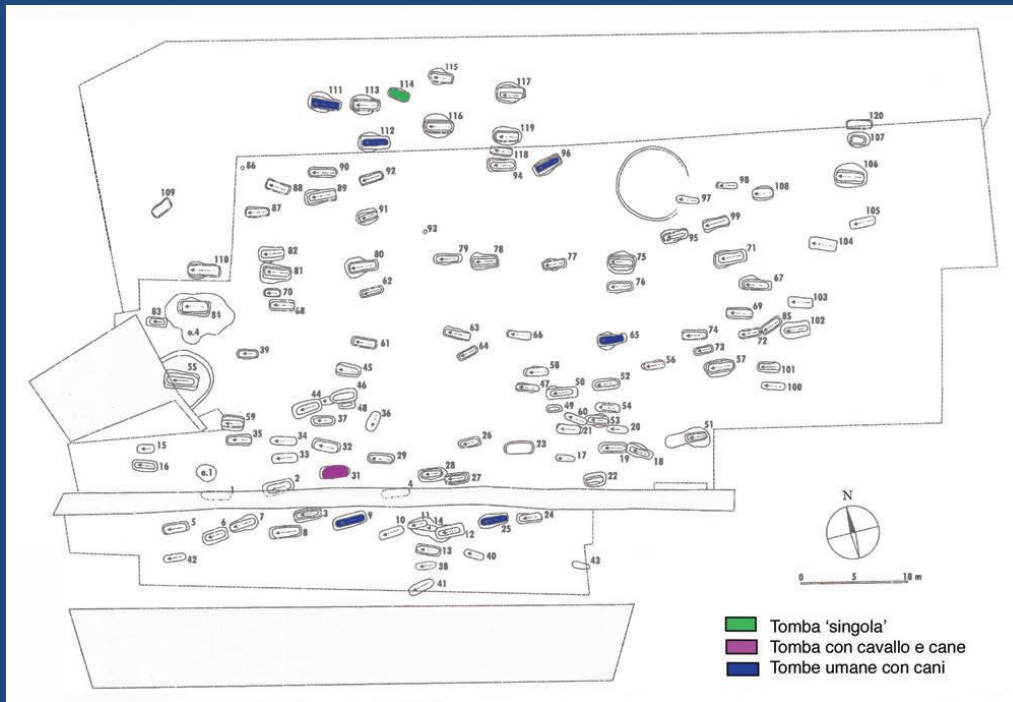


# *Sepulture con animali*

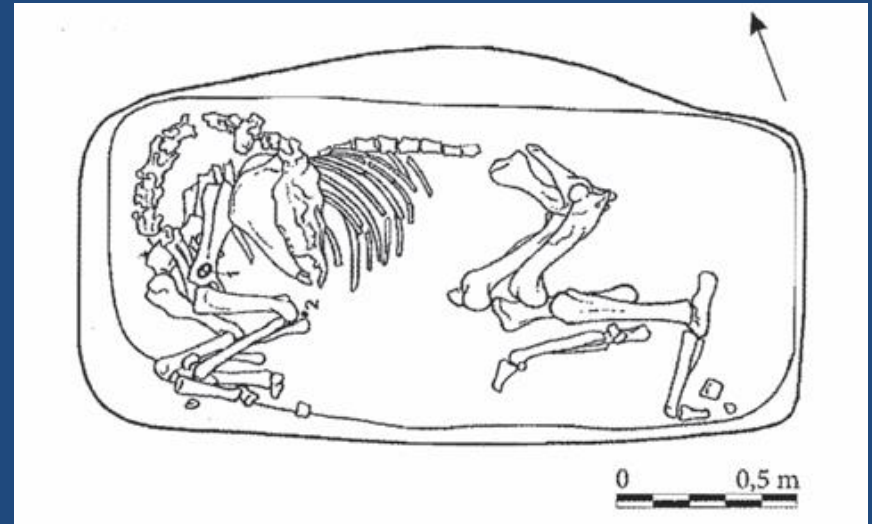
- posizione accovacciata
- deposto sul fianco
- Con il defunto
- Con un cavallo o un cane
- Separato
- Con o senza testa



# Lužice (Rep. Ceca)



Tomba con resti di un cavallo e un cane (t. 31)



Tomba 'separata' (t. 114)



**Spilamberto  
(Modena)  
Tomba con  
cavallo  
acefalo (t. 66)**



# Oggetti di corredo funebre

## *Armi*

❖ scramasax



❖ spada lunga a due tagli



❖ coltello



❖ lancia

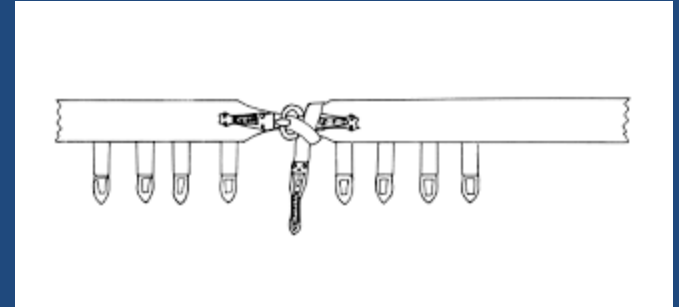


# Oggetti di corredo funebre

## *Cinture*

❖ a guarnizione quintuplax

❖ a guarnizione multipla





# Cividale



# Nocera Umbra





# Cividale



# Castel Trosino



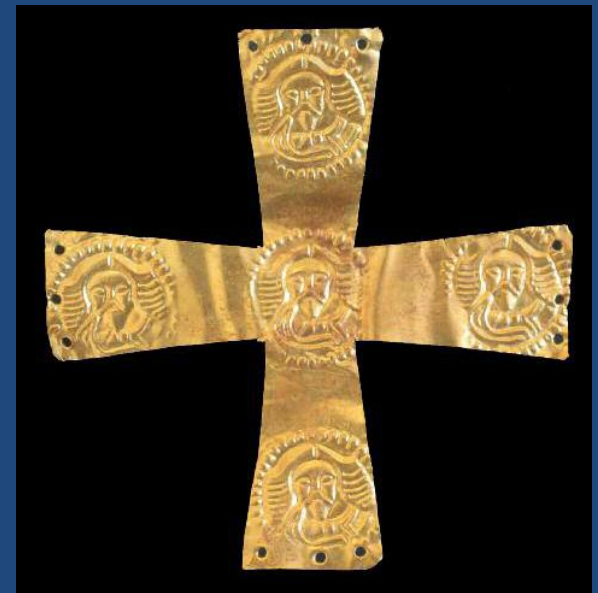
# Cividale



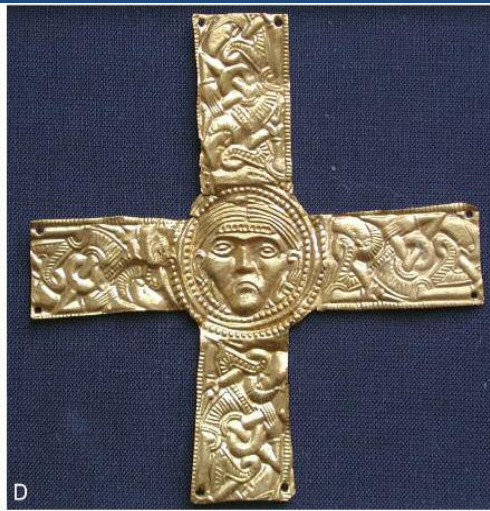
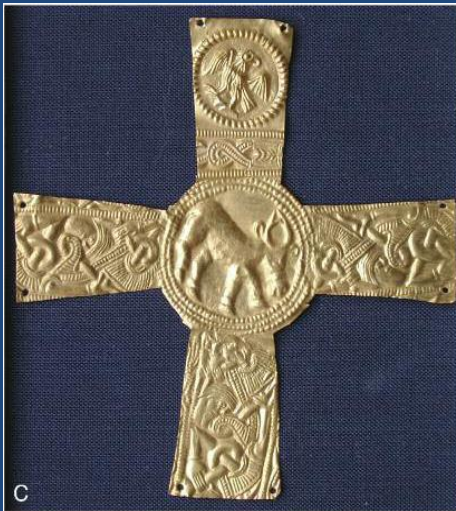




Cividale, crocetta aurea  
dalla necropoli della ferrovia



Mantova, crocetta aurea  
nel sarcofago del Seminario vescovile



Cividale, crocette auree  
da S. Stefano

- R. Mengarelli, *La necropoli di Castel Trosino presso Ascoli Piceno* (Monumenti antichi pubblicati per cura della R. Accademia dei Lincei 12), Roma 1902.
- R. Pasqui, R. Paribeni, *La necropoli barbarica di Nocera Umbra Piceno* (Monumenti antichi pubblicati per cura della R. Accademia dei Lincei 25), Milano 1918





# Studi sulle necropoli longobarde

- S. Fuchs, *Die langobardischen Goldblattkreuze aus der Zone südwärts der Alpen*, Berlin 1938;
- J. Werner, *Die langobardischen Fibeln aus Italien*, Berlin 1950;
- L. Leicejewicz, E. Tabaczynska, S. Tabaczynski, *Gli scavi a Castelseprio nel 1962*, Rassegna gallaratese di storia e d'arte 24, 1965, pp. 155-176;
- A. Melucco Vaccaro, *I Longobardi in Italia*, Milano 1982;
- C. Giostra
- **I Incontro per l'Archeologia barbarica. Archeologia dei Longobardi: dati e metodi per nuovi percorsi di analisi.** Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore, 2 maggio 2016

# Mostre sui Longobardi

- *I Longobardi*, a cura di G.C. Menis, cat. (Cividale del Friuli - Villa Manin di Passariano 1990), Milano 1990;
- *La necropoli altomedievale di Castel Trosino. Bizantini e Longobardi nelle Marche*, a cura di L. Paroli (Ascoli Piceno 1995), Cinisello Balsamo 1995.
- *I Longobardi del Sud*. Catalogo a cura di A. Coscarella (Museo del Presente, Rende, 23 maggio – 14 luglio 2008)
- LONGOBARDI. *Un popolo che cambia la storia* Catalogo della mostra (Pavia, Napoli, San Pietroburgo 2018)



# Bibliografia

- F.R. Stasolla, *I riti e i corredi funerari*, in *Il Mondo dell'archeologia*, Roma 2002, pp. 510-518.
- C. Ebanista, *Gli usi funerari nel ducato di Benevento. Alcune considerazioni sulle necropoli campane e molisane di VI-VIII secolo*, in C. Ebanista, M. Rotili eds., *Archeologia e storia delle migrazioni. Europa, Italia, Mediterraneo fra tarda età romana e alto medioevo*. Atti del Convegno internazionale di studi (Cimitile-Santa Maria Capua Vetere, 17-18 giugno 2010), Cimitile 2011, pp. 338-364.
- C. Giostra, *I Longobardi e le città: forme materiali e scelte culturali*, in *Hortus Artium Mediev.*, 20/1, 2014, pp. 48-62.
- A. Fedele, *La deposizione del cavallo nei cimiteri longobardi: dati e prime osservazioni*, in C. Giostra d., *Archeologia dei Longobardi: dati e metodi per nuovi percorsi di analisi. I Incontro per l'Archeologia barbarica* (Milano, 2 maggio 2016), Mantova 2017, pp. 59-82.
- C

# Bibliografia

- C. Giostra, *La struttura sociale nelle necropoli longobarde italiane: una lettura archeologica*, in C. Giostra d., *Archeologia dei Longobardi: dati e metodi per nuovi percorsi di analisi. I Incontro per l'Archeologia barbarica* (Milano, 2 maggio 2016), Mantova 2017, pp. 83-112.
- V. La Salvia, M. Valenti, *Modelli e costumi funerari delle aristocrazie fra bacino dell'Elba e Mediterraneo: il caso longobardo*, in C. Ebnista e M. Rotili, *DALLE STEPPE AL MEDITERRANEO POPOLI, CULTURE, INTEGRAZIONE*. Atti del Convegno internazionale di studi *Fondazioni e rituali funerari delle aristocrazie germaniche nel contesto mediterraneo* (Cimitile-Santa Maria Capua Vetere, 18-19 giugno 2015); Atti del Convegno internazionale di studi *Oriente e Occidente fra tarda antichità e medioevo popoli e culture dalle steppe al Mediterraneo* (Cimitile-Santa Maria Capua Vetere, 16-17 giugno 2016), Cimitile 2017, pp. 217-235.
- C. Giostra, *Verso l'aldilà: i riti funerari e la cultura materiale*, in *LONGOBARDI. Un popolo che cambia la storia Catalogo della mostra* (Pavia, Napoli, San Pietroburgo), 2018, pp. 62-112.